



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 29**

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – **Periodo 2026/2027/2028** – (Art.170, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267) Approvazione

L'anno **Duemilaventicinque** addì **trenta** del mese di **Luglio**, alle ore **9.55** circa, -in continuazione- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **ordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza dell'**Avv. Giuseppe Santagada**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Carmine Vacca	SI	
2	Giuseppe Russo	SI		11	Cristian Di Dieco	SI	
3	Angelamaria Bonifati	SI		12	Giancarlo Lamensa		SI
4	Piero Francesco Vico	SI		13	Adele Filardi	SI	
5	Cristina Cosentino	SI		14	Carmine Lo Prete	SI	
6	Francesca Dorato	SI		15	Sara Zicari	SI	
7	Gaetano La Falce		SI	16	Anna De Gaio	SI	
8	Giuseppina Grillo	SI		17	Giuseppe Santagada	SI	
9	Giuseppe Oliva	SI					

**PRESENTI N. 15**

**ASSENTI N. 2**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ritenuta** la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

**Premesso** che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato inoltre** l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 Documento unico di programmazione**

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive*

modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 24 Giugno 2019 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castrovillari;

**Considerato** che con delibera di Consiglio comunale n.4 del 25 Febbraio 2021 è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2020/2022 a seguito Decreto Ministero Interno n. 017674 del 15 gennaio 2021;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio comunale n.68 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, esecutivo ai sensi di legge;

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n.118/2011; Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

**Richiamate** le deliberazioni:

- del Consiglio comunale n.66 del 30 dicembre 2024, con la quale si è proceduto all'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, predisposto dal Dipartimento Tecnico -Settore 6 Infrastrutture-, unitamente all'elenco annuale dei lavori (anno 2025) in tutti i suoi allegati;
- della Giunta comunale n.300 del 4 dicembre 2024, di individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali per l'anno 2025.
- della Giunta comunale n.308 del 9 dicembre 2024, di approvazione del piano triennale 2025/2027 di razionalizzazione e riqualificazione delle spese;

**Ritenuto** di dover confermare che i programmi ed i piani richiamati nelle predette deliberazioni costituiscono parti integranti del presente DUP, precisando tuttavia che saranno eventualmente integrati e modificati in occasione dell'adozione della nota di aggiornamento al Dup 2026/2028 e del bilancio di previsione 2026/2028;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta comunale n.155 del 25 giugno 2025 con oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) – **Periodo 2026/2027/2028** – (Art.170, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267) Approvazione – *Presentazione al Consiglio comunale.*"

**Visto** il Documento Unico di Programmazione -periodo 2026-2027-2028- che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Accertato che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- si esprime parere favorevole di regolarità contabile;

**Visto** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 26 del 30/06/2025, acclarata in atti al protocollo generale del Comune al n. 18893 in data 01/07/2025;

**Ritenuto** che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

**Sentita** la relazione del **Sindaco Lo Polito**;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri **Lo Prete -Forza Italia-**, **Dorato -Partito Democratico-**, **De Gaio -Fratelli d'Italia-**, **dell'Assessore Ernesto Bello**, **dell'Assessore Era Rocco**, del Consigliere **Grillo -Progressisti x Castrovillari-**, **Oliva -Democratici x Castrovillari-**, nonché le repliche del **Sindaco Lo Polito**;

**Udite** le dichiarazioni di voto dei Consiglieri **Zicari -Forza Italia-**, **Russo - (Partito Democratico)**, **De Gaio - (Fratelli d'Italia)**;

**Dato atto** che sia la relazione che le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali nell'odierna seduta sono tutti sinteticamente riportati nel precedente verbale n.23, data odierna, nonché registrati su supporto magnetico conservati sul sistema informatico della piattaforma "ConsigliCloud" del Comune;

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal **Presidente Santagada**:

Presenti **n.15**

Votanti **n.14**

Astenuti **n.1 (Santagada)**

Favorevoli **n.10**

Contrari **n.4 (De Gaio, Filardi, Zicari e Lo Prete)**

## DELIBERA

*Per quanto espresso in narrativa da intendersi qui richiamato*

- 1) **di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il DUP -Documento Unico di Programmazione- per il periodo 2026/2028, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **dare atto** che ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;
- 3) **disporre** che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 4) **disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
  - a) al Responsabile del Settore 3 Economia-Bilancio;
  - b) al Responsabile Servizio Ragioneria;
  - c) al Responsabile Settore 6 -Infrastrutture-;
  - d) al Collegio dei Revisori dei Conti, mediante invio per Pec;

**Successivamente**, attesa l'urgenza a provvedere, con **voti 11 favorevoli e 4 astenuti** (*De Gaio, Filardi, Zicari e Lo Prete*), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Dr. Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Avv. Giuseppe Santagada -



CITTA' DI CASTROVILLARI  
- Cosenza -

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**(di competenza del Responsabile del Settore proponente)**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

<<Documento Unico di Programmazione (DUP) – **Periodo 2026/2027/2028** – (Art.170, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267) Approvazione>>

**Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.**

Addì 26/06/2025

Il Responsabile Settore 3  
Economia, Programmazione  
Risorse Finanziarie-Bilancio  
Ing. Nicola Viceconte

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 29 del 30 LUG 2025



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

**(di competenza del Responsabile del Settore proponente)**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

<<Documento Unico di Programmazione (DUP) – **Periodo 2026/2027/2028** – (Art.170, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267) Approvazione>>

**Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.**

Addi 26/06/2025

Il Responsabile Settore 3  
Economia, Programmazione  
Risorse Finanziarie-Bilancio  
Ing. Nicola Viceconte

**COMUNE DI CASTROVILLARI**  
**PROVINCIA DI COSENZA**  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 26 del 30 giugno 2025**

<b>Oggetto:</b>	Parere dell'Organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028.
-----------------	--

L'anno 2025, il giorno trenta del mese di giugno, si è riunito, attraverso l'uso dei canali telefonici e telematici, il Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione consiliare n. 72 del 30/12/2024, nelle persone di:

Dott. Carlo GAUDIO	- Presidente
Dott. Annunziato NASTASI	- Componente
Dott. Salvatore TILLIECI	- Componente

**IL COLLEGIO**

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 25/06/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Castrovillari per gli anni 2026-2028, ricevuta a mezzo pec in data 26 giugno 2025;

Visto il Dup 2026-2028;

Vista la relazione del Responsabile del Settore 3 Economia, Programmazione, Risorse finanziarie e bilancio, del 24.06.2025.

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo, e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, individuando le politiche che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

in un’approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell’organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell’ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto

delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza complessiva interna del DUP;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici:

Il DUP riporta (pag 82 – 89) il riferimento al programma triennale dei lavori pubblici, ma riportando solo i dati relativi all'esercizio 2026.

#### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, cui si fa riferimento quale parte integrante del DUP, non risulta presente, e l'ultimo predisposto è quello relativo all'esercizio 2025 e approvato con delibera del Consiglio comunale n. 63 del 30 dicembre 2024;

#### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi è contenuto all'interno del Dup (cfr. pagg da 90 - 94)

#### **4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, per il triennio 2025-2027, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n 308 del 09/12/2024;

#### **5) Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, non è stato riportato nel DUP in quanto rappresenta una sezione del PIAO. Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di

gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione, che deve essere approvato entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

Tenuto conto

- che in assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
  - che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;
  - ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue;
  - che le informazioni non riportate, saranno contenute nella Nota di aggiornamento al DUP che dovrà essere predisposta entro il 15 novembre di ogni anno e presentata, al consiglio comunale, per l'approvazione;
  - vista la relazione del Responsabile del Settore 3 Economia, Programmazione, Risorse finanziarie e bilancio, del 24.06.2025;
  - visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi, in data 24.06.2025, rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- esprime parere favorevole
- sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute, pur rilevando il mancato inserimento dei dati relativi ai debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati e la delle informazioni relative al PNRR.

Si invita l'Ente a voler indicare le predette informazioni in sede di Nota di aggiornamento al DUP.

## Il Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente da: Gaudio Carlo  
Dott. Carlo Gaudio (Presidente) Data: 30/06/2025 15:58:04

Dott. Annunziato Nastasi (Componente)

Dott. Salvatore Tillieci (Componente)

 Salvatore Tillieci  
30.06.2025 15:52:18  
GMT+02:00

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*



# **Comune di CASTROVILLARI**

**D.U.P.  
2026 / 2028**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## **2. La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli attori istituzionali e non di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Si procede a descrivere la sezione strategica:

Con questo documento, si consolidano le principali basi della programmazione e si stabilisce, verificandole, le linee strategiche della propria azione di governo. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale. Ovviamente, il prossimo anno vi saranno le elezioni per il rinnovo degli organi comunali e, pertanto. Questo DUP avrà un orizzonte temporale limitato.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo, soprattutto in vista della diversa gestione conseguente la dichiarazione di dissesto, per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione. Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro

attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si propone di realizzare. E questo, affinché ciascuno possa valutare monitorare la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Detto programma è stato poi trasfuso nelle linee programmatiche presentate all'intero consiglio comunale. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo. Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Di contro, l'intervenuta dichiarazione di dissesto ha segnato una linea di confine tra il passato, sino al 31/12/2019, ed il futuro riportando in capo all'Ente ed alla Amministrazione la gestione delle partite correnti a partire dal 1 gennaio 2020. Questo ha fatto sì che il bilancio comunale sia finalmente depurato dai numerosi vincoli e accantonamenti derivanti dalla procedura di riequilibrio finanziario nel 2013, di fatto mai approvato dalla sezione regionale della Corte dei Conti e, soprattutto, da una ingente somma di residui attivi e passivi ormai di esclusiva competenza dell'organismo straordinario di liquidazione. Stessa cosa dicasi per le anticipazioni di liquidità che vanno nella competenza dell'OSL alla luce dei più recenti orientamenti anche della Corte dei conti sez. Molise. Pertanto, seppur nel rispetto della vigente normativa in materia di finanza pubblica sancite nel Dlgs 118/2011, il raggiungimento degli obiettivi strategici contenute nelle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato per gli anni 2020/2026, trovano in questo documento non una semplice prospettiva di medio-lungo periodo bensì, la concreta possibilità di attuazione nonostante la generale situazione di incertezza e difficoltà del post pandemia.

A fronte delle difficoltà sopra riportate vi sono le opportunità offerte dal PNRR che vedono Castrovillari, ad oggi, destinataria di somme cospicue pari circa 20 milioni di euro. A noi la capacità di saperli spendere nei termini previsti per dare attuazione concreta al programma ben oltre le previsioni. Inoltre, nei giorni scorsi, è stato sottoscritta la convenzione per il progetto PON Città medie sud con un finanziamento in campo sociale e culturale per circa 5,4 milioni di euro che rappresenta un formidabile volano di sviluppo e di integrazione e coesione sociale.

## **INDIRIZZI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

### **CASTROVILLARI ED IL TERRITORIO**

Siamo in attesa che la regione completi la procedura di gara per il collegamento veloce tra uscita autostradale Castrovillari/Frascineto ed il nostro centro urbano da parte della regione Calabria e proseguimento verso Cassano Jonio per rendere ancora più stretto il rapporto territoriale tra Pollino e Sibaritide.

Importante è anche la piena operatività dell'ambito socio assistenziale, di cui Castrovillari è comune capofila, che potrà creare azione più sinergiche tra i paesi del circondario, specie ora con il completamento delle operazioni concorsuali per l'assunzione di un psicologo e almeno 2 assistenti sociali.

Il futuro degli enti territoriali è nella concertazione e nella gestione associata dei servizi ad iniziare da quelli di assistenza alla persona, turistici, ambientali. E' stato consegnato il progetto del parco fluviale del Coscile. Un vero paradiso naturale da destinare a sport e turismo. Così come sono stati consegnate le idee progettuali, con un ex aequo, del progetto che interessa l'Autostazione, d'intesa con FCL proprietario del bene. Anche a seguito del rinnovo di diversi consigli comunali degli enti di questo ambito sarà necessario perseguire la strada per migliorare la collaborazione tra enti pubblici. Gli esempi virtuosi di collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative, realtà istituzionali o della società civile, associazioni di volontariato e di promozione sociale ha portato alla stesura di una bozza condivisa di associazione di promozione culturale.

La strada intrapresa di castrovillari Città festival sta facendo registrare numeri di visitatori importanti. Nel contesto territoriale in cui la città di Castrovillari è naturalmente collocata, il Pollino, ci sono evidenti ulteriori margini di crescita da un punto di vista turistico con notevoli risvolti economici sulle attività produttive presenti. Occorre, però garantire lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente. Un ambiente compromesso vanifica ogni forma di attrazione turistica, ambientale e di turismo esperienziale. Per tale motivo si è detto un deciso no all'aggressione di parte del nostro territorio verso la zona la petrosa porta di accesso al Pollino. Il Pollino, infatti, con la sua posizione centrale nell'area mediterranea, si presta ad essere una sorta di scrigno di diversità bio-geologica. Ha una natura da vivere e da visitare per una ricarica di energia e di salute. Con i suoi 192 mila, e oltre, ettari di area protetta, è il Parco Nazionale più grande d'Italia, le cui propaggini vanno, ad est, verso il mar Jonio e, ad ovest, verso il Tirreno. Da qui l'esigenza di creare un collegamento veloce come sopra descritto. Il Pollino è la terra del pino Loricato, dell'associazione abete-faggio, del lupo, del capriolo, dell'aquila reale, della lontra, delle rocce dolomitiche, della Serra Dolcedorme, la cui vetta alta 2267 metri si trova nel territorio del Comune di Castrovillari, delle gole, delle grotte, del bos primigenius e dell'elephas antiquus, delle civiltà lucana, magno-greca, bizantina, longobarda, normanna e delle minoranze arbereshe. Questo territorio, quindi, è una zona a forte vocazione turistica, con una più elevata affluenza soprattutto durante la stagione estiva. L'offerta può riguardare il turismo naturalistico, religioso, enogastronomico, termale e del benessere, sociale, scolastico, sportivo. I numeri delle presenze fatte registrare nello scorso anno denotano che esiste un turismo culturale che interessa tutti i mesi dell'anno, Ed è per questo che sarà necessaria una programmazione volta alla valorizzazione di quanto descritto per accrescere l'idea di Castrovillari – città territorio. Si ricorda, poi, l'attenzione verso la sicurezza del territorio minacciata dal rischio idrogeologico. In tal senso sono iniziati i lavori di consolidamento del costone del Santuario della Madonna del castello ed è stata aggiudicata la gara per gli ulteriori 2,5 milioni finanziati. A ciò si aggiungano i finanziamenti delle progettazioni per canal greco.

## **RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI E RISORSA IDRICA**

La percentuale di raccolta differenziata cresce; crescono, però anche i costi del servizio per la carenza di impianti di smaltimento.

Il piano tari, che definisce il carico sulla base dei costi del servizio, è sempre in aumento stante i costi esorbitanti del trasporto e conferimento che hanno determinato un aumento delle tariffe per i cittadini. Il nuovo piano TARI, ci conferma l'urgenza di sensibilizzare, senza rimanerne vittime, i cittadini circa l'essenzialità di impianti in regione ma, soprattutto, nella provincia di Cosenza.

I progetti realizzati per il miglioramento della raccolta, quali la distribuzione dei nuovi contenitori ovvero la macchina mangia-plastica, e la ricicleria allocata presso l'isola ecologica che partirà in questo anno, non avranno grandi possibilità di efficacia senza impianti per il trattamento finale.

La creazione dell'Arrical non consente di capire il futuro di rifiuti e sistema idrico. Siamo ancora in una posizione provvisoria ma, intanto, crescono i costi per il funzionamento di questa modalità di gestione. Il ruolo idrico viene emesso sulla base del nuovo decreto del commissario Arrical.

## **SCUOLA – PATRIMONIO IMMOBILIARE E SICUREZZA**

Proseguono le buone pratiche amministrative derivanti dall'intensa collaborazione con le istituzioni scolastiche. Buoni i risultati del tempo prolungato anche per due classi della scuola media. Le iniziative svolte dal bullismo alla legalità alla valorizzazione del patrimonio come bene comune hanno questo obiettivo. Grande successo ha avuto anche la quarta edizione del festival della legalità grazie alla partecipazione qualificata di tutte le scuole cittadine e del territorio. Il cartellone di Castrovillari si è arricchito di nuovi come il Pollicino book festival, che ha riscosso un grande successo; il clap etno music festival; il festival dello Yoga; il Vibe festival. Buono anche il supporto della nuova biblioteca per bambini Aylan Kurdi. Molto si è investito sul patrimonio edilizio. In quest'ottica certamente le scuole hanno avuto grande attenzione tra manutenzioni, ristrutturazioni e riqualificazione energetica, come quella avvenuta alla scuola media nel passato e così anche nei lavori avviati di ristrutturazione totale della scuola materna di c.da Porcione,; sono a buon punto i lavori di costruzione del nuovo nido comunale; finiti gli interventi sulla palestra del villaggio scolastico così come sono completati quelli di costruzione di una nuova struttura destinata a centro cottura per tutte le scuole cittadine, ubicata a Cammarata. Ripresa anche la procedura del PRU ove è previsto il completamento dei lavori di una scuola materna le cui realizzazioni sono già all'82%.

Nel contesto di rafforzamento dei servizi alla persona ed ai più fragili anche in ambito scolastico oltre al progetto che prevede l'impiego di 8 assistenti sociali, 3 psicologi e 4 educatori che hanno dato avvio anche allo sportello "La Voce di ECO" a favore dei più fragili.

Sicurezza e ordine pubblico sono obiettivi primari da affrontare con ogni mezzo a disposizione. La sicurezza è soprattutto del territorio. Sono stati completati i lavori per l'installazione di un sistema di video sorveglianza è stato ottenuto un nuovo finanziamento di 150.000,00 euro per il controllo del territorio tramite telecamere.

## **CULTURA - TURISMO – DECORO URBANO**

Negli anni Settanta, Castrovillari ha compiuto una scelta coraggiosa e lungimirante, puntando con decisione su scuola e cultura. Questa visione ha determinato una crescita importante per la città e per i suoi abitanti, che hanno potuto emanciparsi, formarsi, inserirsi con consapevolezza nel contesto regionale e nazionale. La cultura, del resto, è uno strumento di libertà: essa consente ai cittadini di diventare protagonisti della propria storia, capaci di orientare le scelte della propria vita e contribuire al progresso della comunità.

Nel tempo, alle tante iniziative promosse, si è affiancata un'attenzione crescente per la creazione e il potenziamento di spazi culturali adeguati. È in fase di completamento la riqualificazione del fossato del Castello Aragonese, di Piazzetta Civita Nova, di Largo Vescovado e del piazzale antistante il Castello, interventi strategici che restituiscono dignità e valore ai luoghi simbolo della città. Parallelamente, si sta portando avanti un importante progetto di riqualificazione urbana per la sistemazione del tratto sud di Corso Garibaldi e di Piazza Gallo, per un investimento complessivo di un milione e mezzo di euro, incrementato di un ulteriore 10%, sotto il costante monitoraggio della Sovrintendenza. Anche l'ex capannone Eco Arredo è oggetto di interventi di recupero, destinato a diventare un nuovo polo culturale multifunzionale, con ampi spazi dedicati all'arte, alla creatività e alla socialità.

Proprio in questa prospettiva, di sviluppo ordinato e condiviso del sistema culturale e turistico, nasce l'Associazione di Promozione turistica e culturale Castrovillari Città Festival, frutto di un percorso partecipativo avviato nel 2021 dall'Amministrazione comunale per rispondere alle difficoltà strutturali e valorizzare appieno le potenzialità inesprese del territorio. Il primo passo è stata un'indagine partecipata attraverso la somministrazione di oltre 2.100 questionari rivolti a cittadini e visitatori, grazie alla quale è stato possibile identificare criticità, raccogliere proposte e definire i punti di forza su cui intervenire.

A partire da quell'esperienza si è sviluppata la Consulta del Turismo della Città di Castrovillari, un organismo consultivo permanente volto a garantire un confronto costante tra istituzioni, operatori e realtà associative. La Consulta, pensata non solo come strumento di ascolto ma come vero e proprio laboratorio di partecipazione, ha promosso la valorizzazione integrata del patrimonio artistico, naturalistico, culturale e agroalimentare, incentivando l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi. È proprio in questo contesto che prende forma l'idea di costituire un'associazione stabile, capace di dare continuità alle iniziative e di coordinare con efficacia l'intera offerta culturale e turistica del territorio.

Dalla sinergia tra pubblico e privato nasce così l'Associazione Castrovillari Città Festival, accompagnata dalla realizzazione di strumenti innovativi come una piattaforma digitale, un sito web e un app dedicata alla promozione dei servizi culturali e turistici. Questo approccio, basato su partecipazione e progettazione condivisa, è stato recentemente riconosciuto anche in ambito europeo. In occasione della consegna della Carta Europea del Turismo Sostenibile al Parco Nazionale del Pollino (novembre 2024), la Consulta del Turismo di Castrovillari è stata indicata da Europarc come *best practice* per la capacità di creare un vero forum territoriale, in cui enti pubblici, operatori e cittadini collaborano attivamente alla costruzione di una destinazione turistica sostenibile.

Oggi l'Associazione rappresenta un vero e proprio strumento strategico e operativo, attivo nella promozione turistica e culturale della città. Composta da quindici soci, oltre al socio benemerito

rappresentato dal Comune di Castrovillari, essa riunisce realtà di eccellenza che organizzano alcune delle manifestazioni più rappresentative del territorio: il Carnevale di Castrovillari, Rigenerazioni Fest, il Festival della Legalità, Primavera dei Teatri, il Festival della Cipolla Bianca di Castrovillari, Suoni Festival, il Festival dei Quartieri, l'Estete Internazionale del Folklore, Civita Nova – Radicarsi, l'I-Fest International Film Festival, il Castrovillari Film Festival, il Peperoncino Jazz Festival, l'Antonio Vivaldi Festival, il Rural Food Festival, il Calabria Teatro Festival, Radure, Primafila e Natale in centro. Accanto a queste, vi sono realtà emergenti e consolidate che, pur non avendo ancora maturato i requisiti per entrare formalmente nell'associazione, ne condividono obiettivi e visione, come il Joy Festival, il Premio Castrovillari d'Autore, lo Yoga Calabria Festival, il Pollicino Book Festival, la Notte Bianca, Vibe Music Fest, Clap! Etno Music Fest e Rodio Eventi Generazioni.

L'Associazione promuove anche la connessione con l'intero sistema turistico locale, collaborando con strutture ricettive, servizi di trasporto, musei, istituti scolastici e realtà del terzo settore, in un'ottica di integrazione e sviluppo sostenibile. La sua attività non si limita alla programmazione di eventi, ma include anche la promozione del patrimonio, l'organizzazione di servizi e la gestione diretta – ove previsto – di beni culturali e turistici.

Tanto impegno nasce dalla consapevolezza che la cultura non è solo espressione dell'identità di un popolo, ma anche una risorsa concreta per lo sviluppo economico e sociale. Un patrimonio immateriale che, se valorizzato e messo in rete con le risorse paesaggistiche, ambientali e produttive del territorio, può generare un turismo sostenibile, non stagionale, rispettoso dell'ambiente e in grado di creare occupazione. Un turismo che rafforza il tessuto imprenditoriale e che incentiva la nascita di nuove professionalità nei settori della comunicazione, dell'accoglienza, dell'artigianato di qualità, dell'organizzazione culturale.

Non è più tempo di improvvisazioni: quello della cultura è un settore che richiede competenze, progettualità e visione. È essenziale sapere con esattezza quali risorse si hanno, in che stato si trovano, come renderle accessibili, promuoverle e farle conoscere. È fondamentale lavorare in rete, costruendo strategie integrate che connettano la cultura con l'economia locale, la formazione, l'innovazione e i servizi. La presenza a Castrovillari di artisti, teatranti, scrittori, musicisti, operatori culturali qualificati è una ricchezza che deve essere valorizzata: bisogna fare in modo che queste energie restino sul territorio, mettendo radici tra la propria gente, alimentando una cultura viva, autentica, condivisa. In tal modo, grazie all'ausilio degli organismi sopra citati, è davvero possibile trasformare gli attrattori culturali in veri e propri attrattori turistici.

È evidente, dunque, che l'offerta culturale rappresenta oggi uno dei progetti più ambiziosi di questa Amministrazione, un asse portante sul quale si innesta la nuova programmazione cittadina, sia in termini di risorse umane che strumentali ed economiche. Dopo anni difficili, segnati dall'emergenza sanitaria e da una diffusa incertezza che ha colpito duramente il mondo artistico e culturale, è necessario promuovere una vera e propria rinascita. La cultura, intesa come motore di sviluppo economico e sociale, torna ad essere un campo strategico su cui investire con convinzione, anche in sinergia con l'offerta turistica: un binomio inscindibile che questa Amministrazione intende rafforzare con determinazione nei prossimi anni.

La visione che guida questa azione è quella di una comunità che riscopre se stessa attraverso la bellezza, il decoro urbano, la qualità dell'abitare. Castrovillari, grazie alla sua posizione strategica nel

cuore del Parco Nazionale del Pollino e, soprattutto, grazie alla sua importante e fondamentale effervescenza culturale, può tornare a svolgere un ruolo di centralità nell'area meridionale del Paese, non solo per dimensione demografica, ma per capacità attrattiva, offerta culturale e qualità della vita. La nostra ricchezza collettiva è fatta di risorse ambientali straordinarie, di una storia antica, di un patrimonio culturale tangibile e intangibile, di borghi vicini che raccontano stili di vita sostenibili, accoglienti, autentici.

Chi sceglie di visitare o vivere a Castrovillari deve poterlo fare sapendo di trovarsi in una città attenta al benessere, capace di offrire un ritmo di vita equilibrato, servizi adeguati, cura degli spazi pubblici e attenzione alle cose semplici. È su questa base che si intende costruire un progetto di sviluppo condiviso, aperto al contributo delle categorie professionali, delle associazioni, dei cittadini stessi. Un progetto che trova nel ruolo della Consulta del Turismo e nell'Associazione di promozione turistica culturale Castrovillari Città Festival un punto di riferimento centrale per favorire il dialogo e alimentare una visione integrata del territorio.

In tale prospettiva, è fondamentale pianificare azioni a lungo termine coordinando gli eventi con l'erogazione dei servizi culturali e turistici. Ma una strategia non può realizzarsi senza un coinvolgimento profondo della cittadinanza. Ogni castrovillarese è chiamato a partecipare a un'azione collettiva di recupero del bello, di tutela degli spazi comuni, di valorizzazione di giardini, aiuole, parchi, come espressione dell'immagine di una città nuova. Il centro urbano, un tempo punto di riferimento per lo shopping e la socialità, deve tornare ad essere luogo d'identità, cuore pulsante di una città che non dimentica la propria vocazione aggregativa. E accanto al centro, anche le periferie devono riacquistare dignità e funzione, diventando spazi di vita condivisa, servizi e iniziative per chi vi risiede.

Oggi, grazie all'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato e a un percorso di risanamento economico, l'Amministrazione ha finalmente potuto attivare nuovi mutui per intervenire concretamente sulla sistemazione del manto viario cittadino. È in fase di predisposizione un progetto organico per il rifacimento di strade e marciapiedi, i cui lavori saranno realizzati nel corso del 2024, con l'obiettivo di eliminare criticità ormai storiche e restituire decoro alla città.

Anche l'edilizia deve rispondere a una nuova logica, quella del rispetto della bellezza. L'ambiente urbano condiziona il benessere, gli umori e i comportamenti delle persone. Una città bella è una città che si lascia abitare con piacere, che stimola i cittadini a prendersi cura di ciò che è comune, che trasmette senso di appartenenza. Castrovillari ha bisogno di spazi pubblici ripensati per la contemporaneità: aree verdi, piazze, luoghi di incontro e relazione che siano funzionali alle esigenze attuali, ma che conservino il legame con la tradizione.

In definitiva, la nostra visione è quella di una città che, pur custodendo la propria identità storica, guarda al futuro con ambizione. Una città che cresce attraverso la cultura, il turismo, la partecipazione e la qualità dello spazio pubblico. Castrovillari vuole essere un'esperienza, un esempio, una comunità viva che costruisce il proprio domani con responsabilità, entusiasmo e bellezza condivisa.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAVORO**

Il comune di Castrovillari in consiglio comunale ha approvato il regolamento per la valorizzazione dei propri beni proprio per dare ai tanti giovani, interessati soprattutto ad investire in agricoltura. Sono iniziati i lavori di 1,5 milioni (incrementati del 10%) ex immobile eco arredo da destinare ad attività laboratoriali e spazio fieristico. L'agricoltura, così come altri settori, va legata alla qualità e al valore del lavoro, alla tipicità, alla valorizzazione della biodiversità, alla territorialità e alla sostenibilità sociale e ambientale e all'integrazione con altre attività. In questi anni uno sguardo sarà rivolto anche alle nostre zone collinari e montane. La cura del sottobosco e di quello che può dare in termini di capacità economiche va valorizzato unitamente ad attività importanti di rimboschimento per le quali esistono specifiche misure della programmazione europea. La definizione del piano agronomico, il primo per Castrovillari, va in questa direzione. Inoltre va sviluppato quanto già avviato per il marchio del tartufo del Pollino, avendo già stipulato convenzione in fase di definizione con CNR ed ARSAC. E' ormai consolidato il marchio di tipicità la cipolla bianca di Castrovillari. Il quarto festival della cipolla bianca, che si terrà nel mese di luglio (4,5,6), favorirà ancor più la diffusione. Buona anche l'attività della neonata associazione tra i produttori. A tal fine, tra i nostri obiettivi ci sono:

- recuperare gli spazi fisici necessari all'agricoltura per svilupparsi e qualificarsi affidando in uso il grande patrimonio comunale;
- creare occasioni per lavorare assieme ed in particolare perseguire la creazione di occupazione giovanile attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico di terre favorendo la massima partecipazione al bando che assegnerà le terre comunali;
- contenere e/o prevenire il degrado geologico-ambientale del territorio, salvaguardandone l'integrità idrogeologica e promuovendo -al contempo- la realizzazione e la tutela degli interessi ambientali, sociali, economici e occupazionali delle nostre comunità rurali;
- trovare indirizzi e risposte rapide da parte della Pubblica Amministrazione.

L'agricoltura va promossa, utilizzando gli strumenti di governo del territorio, la diffusione di tecniche produttive a basso impatto ambientale e l'innovazione tecnologica, il recupero di aree abbandonate con particolare attenzione a quelle con elevato degrado ambientale, le attività integrative del reddito aziendale (agriturismo), le attività di sistemazione idraulico forestale, la qualità delle produzioni tipiche attraverso l'adozione di certificazioni di prodotto e di marchi di qualità, la salubrità dei prodotti. Per realizzare tutto questo è necessario

- adottare interventi tesi al recupero e alla valorizzazione delle terre pubbliche abbandonate e non utilizzate;
- tutelare la destinazione agricola di terreni inseriti in contesti non urbanizzati negli atti di programmazione del territorio;
- contribuire a generare e orientare la domanda verso consumi alimentari buoni e di qualità (cibi biologici e locali), attraverso l'imposizione di specifici capitolati per gli acquisti del nostro comune, i pranzi di lavoro e di rappresentanza ma anche attraverso apposite iniziative di informazione-promozione nelle scuole, nei mercati e all'esterno del territorio comunale, oltre che in progetti di inserimento dei prodotti agricoli nel circuito del turismo (ristorazione, alberghi, strutture ricettive, bar) e della lavorazione dei cibi;
- adoperarsi per ampliare i canali di vendita diretta di prodotti agricoli legati al territorio (filiera corta), di concerto con le organizzazioni professionali agricole, i sindacati, le associazioni ambientaliste e dei consumatori e la Camera di Commercio;
- creare occasioni di scambio con la ristorazione e la ricettività in genere.

Altro elemento distintivo del nostro territorio è il commercio al dettaglio. Consapevoli del ruolo propulsivo che il settore commercio può rappresentare per l'economia e lo sviluppo di Castrovillari,

è necessario predisporre, nell'ambito di un programma di interventi concreti, un Piano del Commercio anche in ossequio al disposto dell'art.41 della Costituzione che auspica "programmi e controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali". L'obiettivo è quello di dotare Castrovillari di uno strumento per disciplinare lo sviluppo del settore della distribuzione. La forma del Piano è quella di uno strumento strutturale, flessibile, che prefiguri scenari attuativi successivi e che, nello stesso tempo, contenga indicazioni sulle priorità di intervento, nel rispetto della normativa del PSC. Fra gli obiettivi strategici del Piano, il superamento degli squilibri esistenti fra piccola, media e grande distribuzione, e la riqualificazione dei contesti esistenti. Il percorso metodologico dovrà presentare:

- una prima fase di costruzione del Quadro conoscitivo, che comprende l'analisi dell'offerta in città, il quadro normativo in materia commerciale e urbanistica, la struttura territoriale e l'analisi di scenario riferita alle dinamiche insediative;
- una seconda fase dedicata alla costruzione del Documento programmatico, che contenga gli indirizzi per lo sviluppo e le linee programmatiche per la gestione e l'evoluzione del settore commerciale.

L'obiettivo è quello di fornire alle imprese e ai lavoratori che operano in questo comparto, da un lato, certezze dal punto di vista della programmazione delle attività -favorendo l'aumento dei consumi anche con la promozione turistica- e dall'altro sostenere le iniziative che portano a valorizzare e far vivere le varie parti del nostro territorio. Inoltre, in generale per tutti gli attori economici, l'obiettivo è quello di coinvolgere al massimo tutti gli operatori nonché i potenziali fornitori dell'Amministrazione comunale, snellendo e sburocratizzando al massimo le procedure con le quali le aziende sono quotidianamente costrette a confrontarsi, attenendosi ad un'effettiva turnazione nelle procedure negoziali e facendo rispettare, nella forma e nella sostanza, le normative sulla concorrenza. Il Comune di Castrovillari deve farsi promotore d'iniziative volte allo sviluppo della cultura di impresa anche con il fine di attrarre nuovi investitori in settori innovativi ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale (riqualificazione urbana, agroalimentare, sport, benessere, tempo libero, cultura, sanità, turismo). Fondamentale sarà anche la promozione di incubatori da realizzare con la collaborazione di università, imprese insistenti sul territorio e multinazionali.

## **SERVIZI SOCIALI**

I lavori per la creazione di abitazioni per vittime di violenza nella struttura asp di via polisportivo; la creazione del dopo di noi nella struttura di via Sibari sono ormai completati. Nell'ambito del progetto PON città medie sud verranno recuperati immobili a fini abitativi sociale e verrà creata una mensa sociale. Tutte le nuove strutture con spazi per socializzazione e inclusione. Con la creazione dell'Ambito socio-assistenziale si è passati da una programmazione municipale ad una territoriale. Negli anni tanto è stato fatto: dalle borse lavoro per soggetti normodotati e quelle destinate a soggetti disabili all'utilizzo di 40 lavoratori in mobilità in deroga aderendo agli avvisi pubblici della Regione Calabria e che hanno garantito di supportare tanto gli uffici amministrativi quanto il settore tecnico mediante l'utilizzo di tirocinanti con qualifiche manutentive per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che diversamente l'Ente, con la propria dotazione organica non era in grado di garantire. Vi è stata la precisa volontà di aderire al progetto SPRARR (Sistema di protezione per

richiedenti asilo e rifugiati) oggi SIPROIMI, definito un'eccellenza durante le visite ispettive del Ministero dell'Interno- Castrovillari Città dei servizi potrà essere ancora tale se saprà cogliere la sfida del futuro non arroccandosi semplicemente in difesa dell'esistente ma ampliando l'offerta dei servizi che integrano il cittadino nella comunità di appartenenza e ne favoriscono una cosciente partecipazione. Maggiore attenzione deve essere garantita anche alla famiglia ed ai tempi delle donne e soprattutto delle madri con implementazione di servizi a sostegno da svolgere con la collaborazione dei privati. Infatti, per affermare e rinsaldare i valori fondanti della nostra società all'interno della comunità locale, va in primo luogo sostenuta la famiglia. Sono proprio le politiche familiari quelle che richiedono una particolare attenzione. Castrovillari è il comune capofila e sede del Consorzio sociale del Pollino.

L'avvio del progetto "Eco non ha più voce" darà un supporto qualificato alle vittime di violenza.

## **SPORT**

L'impegno tramite le associazioni e la polisportiva per far crescere la pratica sportiva va sostenuto ed accompagnato. La notizia della revoca del finanziamento (ancorché solo del 355) al progetto della pollino gestione impianti deve impegnarci ancor più a creare direttamente gli spazi finanziari per la costruzione del palazzetto dello sport oggi ancor più necessario dopo la vittoria del campionato della Pollino basket. Proprio le tante iniziative che si svolgono in città rendono necessario consolidare le strutture sportive esistenti garantendo anche l'uso razionale e complementare dei servizi attraverso la creazione di una vera e propria "cittadella dello Sport". Prima della scadenza del mandato verrà acceso il mutuo per la realizzazione.

## **UFFICI COMUNALI**

Anche la macchina amministrativa rientra tra gli obiettivi strategici e principale dell'Amministrazione. Sono stati stabilizzati tutti i precari, Sono state incrementate le risorse per aumentare le ore dei lavoratori part time e nel 2023 sono state aumentate sia quelle dei dipendenti a trenta ore che quelli a 26 ore. Gli altri part time sono ormai a 34 ore. Sono stati assunti lo scorso 3 geometri (uno dei quali destinato in pianta stabile alla definizione del PSC che nel giro di 60 giorni verrà portato in consiglio comunale per l'approvazione), un esperto informatico un avvocato, due vigili, due autisti e tre funzionari. Nei prossimi giorni verranno fatti i contratti ad un cuoco, una psicologa e due assistenti sociali- Grazie ai numerosi progetti presentati sono stati ottenuti cospicui finanziamenti per rendere più "moderna" l'erogazione di servizi aumentando l'accessibilità telematica a molti di essi. Sono in fase di svolgimento le procedure per assumere ulteriori 3 unità (due categorie C ed una D).

## **SALUTE**

La nota dolente della Calabria. I tempi di attesa si allungano; il personale in pensione non viene rimpiazzato; la mobilità passiva aumenta. Il livello dei LEA è drammaticamente basso. Ci reggiamo su assunzioni di medici cubani. Ortopedia è ancora chiusa ma il 10 luglio ci sarà il concorso da primario e si spera possa riaprire quanto prima; la riabilitazione ha gli spazi ma non il personale.

Ogni prestazione sanitaria è intrisa di “sociale. L’azienda zero ha prodotto il nulla; si arranca a mettere toppe alle carenze quotidiane. Non sono stati potenziati i servizi, non è stato assunto nuovo personale, tant’è che la nostra Regione Calabria è fanalino di coda in tutte le statistiche. Pertanto, necessita il potenziamento dei servizi territoriali per garantire l’assistenza alla persona malata e fragile, il più possibile, presso il proprio domicilio. Auspichiamo dunque la creazione di una sanità del “welfare” che coinvolga anche il mondo della scuola per l’imminente e reale emergenza legata ai problemi neuropsichiatrici e psicologici che stanno affliggendo, bambini e adolescenti, lasciando alle famiglie, in solitudine, la gestione di questi drammi. È necessario, inoltre, pensare al potenziamento dei servizi dedicati ai nostri anziani sempre più lasciati soli ad affrontare la paura e le difficoltà del quotidiano prevedendo la possibilità di stipulare convenzioni con le tante Associazioni di Volontariato operanti nel terro cittadino per fornire ausilio a domicilio.

Il comune di Castrovillari ha deliberato la messa a disposizione dell’impianto di calcio per l’elisoccorso h 24.

## **Quadro delle condizioni esterne all’ente**

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell’analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. La situazione diventa ancora più difficile alla luce dei dati macroeconomici che parlano di crescita zero. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L’individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all’ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l’analisi strategica ha l’obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei “paesi avanzati” mostrando per gli altri un indebolimento. Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell’economia cinese. Nell’area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefiguravano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Oggi, con la Brexit e l’uscita dall’UE della Gran Bretagna, si profilano nuovi scenari di incertezza sull’integrazione europea, sulla stabilità monetaria e sulla tenuta del sistema creditizio. Permane, poi, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti. Per quanto riguarda l’economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell’area dell’euro e l’evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta. Le valutazioni degli imprenditori confermano un’attenuazione del pessimismo circa

l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro, ed ancor più dalla difficoltà di accesso al credito; anche per i tassi crescenti.

#### **SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELL'ENTE.**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa amministrazione mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

#### **EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE.**

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. L'ente dovrà essere molto attento ai flussi delle entrate e delle uscite in seguito alla dichiarazione di dissesto.

#### **QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE**

##### **MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo (in tal senso la modifica dell'atto costitutivo della Gas Pollino e l'affidamento alla stessa del sistema di fatturazione e gestione dell'idrico; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento. In quest'ottica le due società partecipate, Gas Pollino e Pollino Gestione Impianti sono state negli anni valorizzate ed hanno assunto sempre più le caratteristiche di società di servizi che supportano l'Ente per garantire diversi servizi essenziali dal supporto agli uffici per l'emissione del ruolo idrico alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. La visione e la programmazione di un'amministrazione non possono prescindere dall'ottimizzazione delle risorse finanziarie, strumentali e di controllo di cui si dispone.

#### **EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE.**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

### **TRIBUTI E TARIFFE.**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. In realtà, anche alla luce della situazione epidemiologica che da ormai un anno ha modificato le condizioni sociali ed economiche del Paese Italia non aiuta. Oggi la guerra ha reso più drammatica la situazione generale in termini di approvvigionamento e di notevole aumento di tutte le energie e carburanti. E ancor di più l'intervenuta dichiarazione di dissesto che impone per 5 anni l'applicazione delle aliquote massime di tutte le tariffe avrà effetti negativi sulla cittadinanza intera. Rimane altresì una difficoltà di riscossione nella fase coattiva alla quale, però, si è dato impulso con l'affidamento ad Agenzia delle Entrate servizio riscossioni, all'ufficio legale per azioni esecutive ed all'adozione di uno specifico regolamento per la riscossione coattiva in corso di approvazione.

### **GESTIONE DEL PATRIMONIO.**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, negli ultimi rendiconti sino al 2019 di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) ha negli anni limitato il margine di discrezionalità tecnica dell'Amministrazione. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Con la dichiarazione di dissesto cambia completamente la capacità dell'amministrazione nella fase di programmazione perché tutto quanto di negativo sussisteva al 31 dicembre 2019 è oggi di competenza dell'organismo straordinario di liquidazione. Oggi è concreta la possibilità di accendere nuovi mutui con Cassa Depositi e prestiti e realizzare, così, buona parte del programma elettorale.

### **SPESA CORRENTE RIFERITA ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI.**

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi,

utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

#### **ANALISI DEGLI IMPEGNI GIA' ASSUNTI ED INVESTIMENTI IN CORSO.**

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. Le risorse destinate agli investimenti. Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

#### **INDEBITAMENTO E SUA DISPONIBILITA'.**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo pagabili dall'ente. Sono anni, tuttavia, che l'ente non fa ricorso ad anticipazione di tesoreria evitando spese per interessi.

#### **SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI DELL'ENTE.**

##### **DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.**

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. In tal senso l'ente dopo aver verificato i vari dettami di legge che oggi contraddistinguono gli Enti Pubblici nei confronti delle nuove assunzioni, ha determinato, la possibilità di poter, se pur per un numero ristretto, procedere a nuove assunzioni ed oggi è stato rideterminato il piano delle assunzioni.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **SEZIONE OPERATIVA**

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati. Istituzionale del Ministero dell'Interno sono quelli derivanti dalla ripartizione effettuata in sede di conferenza Stato - Città . In ogni caso l'ente , ha predisposto il documento contabile avvalendosi dei dati predetti.

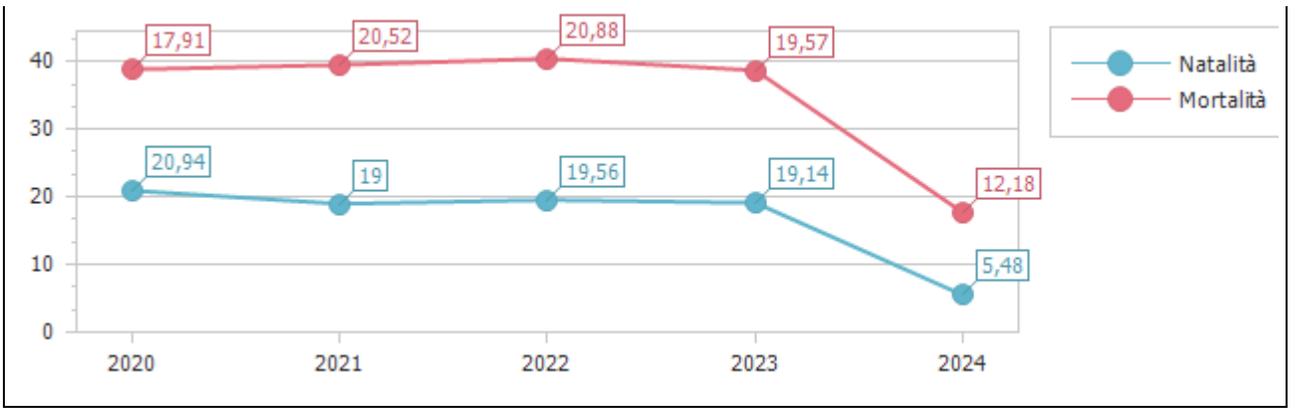
### **OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.**

Nel contesto delineato nella premessa di carattere generale, tenuto conto delle incertezze che ancora gravano sulla situazione economica generale, il bilancio è stato costruito cercando di mantenere il più possibile, i servizi ad uno standard elevato, pur mantenendo, ed in molti casi riducendo, la relativa spesa. Gli obiettivi principali che la Giunta ha cercato di delineare non possono che interessare le seguenti situazioni: 1) riduzione spese di mantenimento e funzionamento; 2) valorizzazione del patrimonio dell'ente con la messa a reddito dei beni e alienazione di quelli disponibili.

Nel rispetto di questi due principi si intende comunque garantire partecipazione e servizi ai meno abbienti ed opportunità di crescita di tutte le associazioni od enti che operano in campo culturale, sociale e sportivo.

## 5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		22.515	
Popolazione residente		21.248	
	maschi	10.212	
	femmine	11.036	
Popolazione residente al 1/1/2024		21.248	
Nati nell'anno		116	
Deceduti nell'anno		258	
Saldo naturale		-142	
Immigrati nell'anno		471	
Emigrati nell'anno		462	
Saldo migratorio		9	
Popolazione residente al 31/12/2024		21.115	
	in età prescolare (0/6 anni)	1.069	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.434	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	3.206	
	in età adulta (30/65 anni)	10.466	
	in età senile (oltre 65 anni)	4.940	
Nuclei familiari		9.092	
Comunità/convivenze		37	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2024	5,48	2024	12,18
2023	19,14	2023	19,57
2022	19,56	2022	20,88
2021	19,00	2021	20,52
2020	20,94	2020	17,91



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0
		

## 6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)			13.064
Risorse idriche			
	Laghi (n)		0
	Fiumi e torrenti (n)		0
Strade			
	Statali (km)		0
	Regionali (km)		0
	Provinciali (km)		0
	Comunali (km)		217
	Vicinali (km)		0
	Autostrade (km)		0
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)		0
	Esterne al centro abitato (km)		0
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
	Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> SI		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
AFFARI GENERALI	LO SARDO SONIA
AFFARI LEGALI	CARIATI MARIANNA
POLIZIA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA	LO SARDO SONIA
SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE	GATTO ANGELA
SETTORE PERSONALE	LO SARDO SONIA
SETTORE FINANZIARIO-	VICECONTE NICOLA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	RISOLI PASQUALE
SETTORE n. 4 TRIBUTI	ROSANOVA FILOMENA
SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO	MARI ROBERTA

## Organismi gestionali.

<b>Consorzi/Cooperative/Aziende speciali</b>						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL POLLINO II Co.S.S.Po.	si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali offrendo ai cittadini tutti i	11	0,00	0,00	0,00	No
CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	si occupa dello sviluppo industriale della REGIONE CALABRIA	0	0,32	0,00	0,00	No

<b>Istituzioni</b>			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

<b>Fondazioni</b>				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

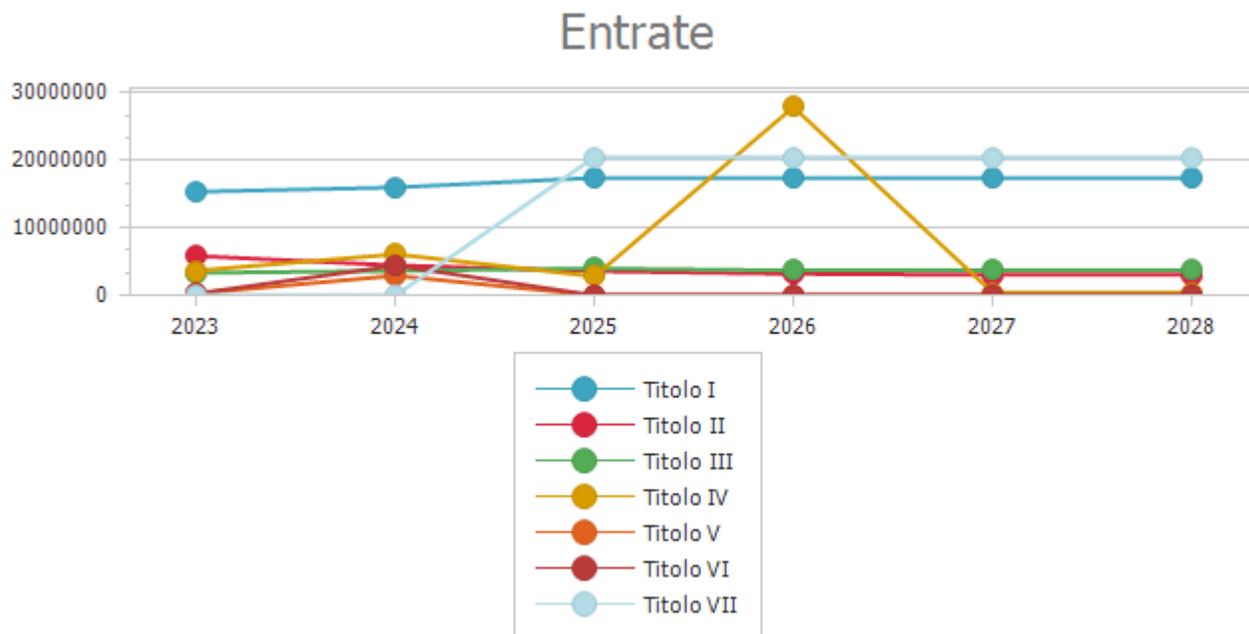
<b>Società partecipate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
GAS POLLINO SOCIETA' S.r.l.	Altro	0,00	81,60	0	196.674,00	23.704,00	Si
POLLINO GESTIONE IMPIANTI SRL	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	0,00	80,34	0	573.132,00	33.410,00	Si
SOC. G.A.L. POLLINO SVILUPPO	Altro	0,00	0,00	0	0,00	0,00	No

## 11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

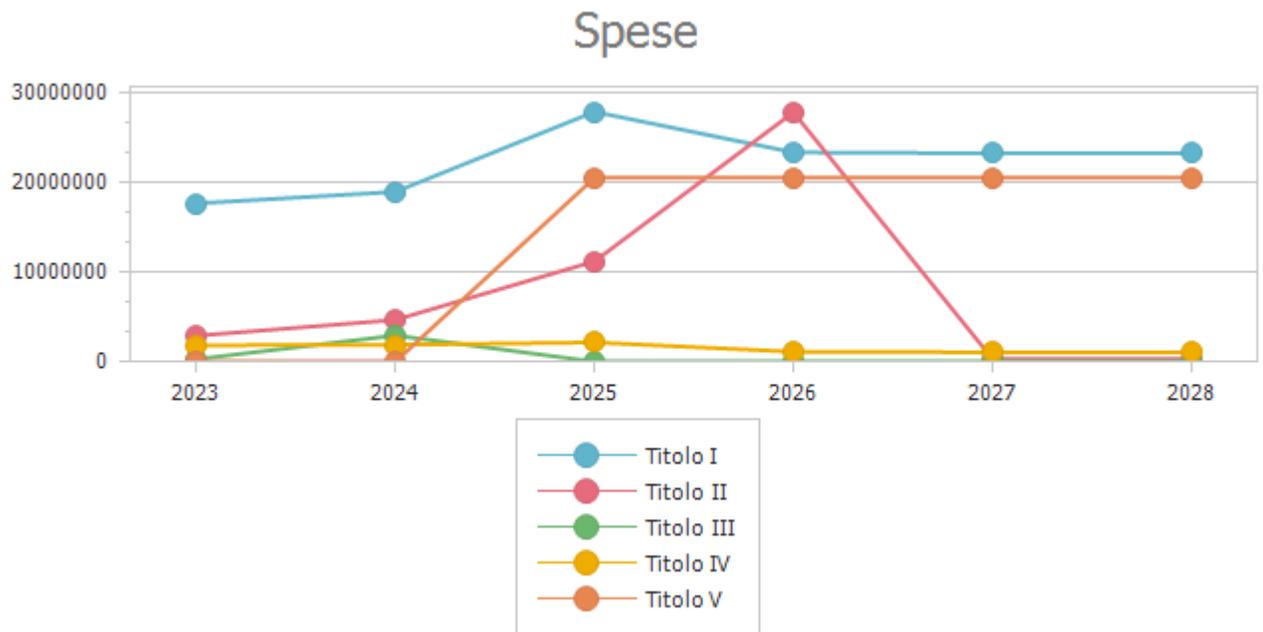
Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
354	CONTRIBUTO REGIONALE PER L.S.U. VEDI CAP.E/176	648.000,00	648.000,00	648.000,00	648.000,00
808	SPESE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA DELL'OBBLIGO E SCUOLA SUPERIORE - ART.27,C.1,LEGGE 448/98-CAP.E. 2008-	276.746,47	95.000,00	95.000,00	95.000,00
981.1	UTILIZZO FONDO SPRAR - VEDI CAP E. 2013,11	773.229,20	773.229,20	600.000,00	600.000,00
983.2	UTILIZZO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA PER AMBITO SOCIALE DGR 464/15 (VED. CAP. E. 143/1)	690.761,97	0,00	0,00	0,00
983.4	UTILIZZO FINANZIAMENTO PON AMBITO DI CASTROVILLARI (CAP. E. 143/3)	0,00	0,00	0,00	0,00
1375.2	UTILIZZO RETTE DI RICOVERO DI MINORI PRESSO CASE FAMIGLIE (CAP E. 178/1)	0,00	0,00	0,00	0,00
1473.5	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI PER ATTIVITA' NEL SETTORE SOCIALE - VEDI CAP. E/ N. 175	0,00	0,00	0,00	0,00
1475	FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONE - COMPARTEC. ALLA SPESA A CARICO DELLA REGIONE - VEDI CAP. E. N° 179	132.000,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00
1491.2	PIANO D'INTERVENTO SERVIZI CURA PER L'INFANZIA (Cap. E. 2013)	0,00	0,00	0,00	0,00
1491.3	PIANO D'INTERVENTO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (E. 2013_10)	0,00	0,00	0,00	0,00
1491.5	FONDO NON AUTOSUFFICIENZA DELIBERA GIUNTA REGIONALE 311/13. VEDI CAP. E. 2069_1	0,00	0,00	0,00	0,00
1781	RETTE DI RICOVERO DI MINORI PRESSO NUCLEI FAMILIARI( CAP.ENTRATA 178 ) CON ANTICIPAZIONE DA PARTE DEL COMUNE	0,00	0,00	0,00	0,00
1906.1	Utilizzo Finanziamento Home Care Premium	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.520.737,64</b>	<b>1.648.229,20</b>	<b>1.475.000,00</b>	<b>1.475.000,00</b>

## 12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	15.365.750,41	16.003.966,04	17.421.203,94	17.418.533,15	17.417.890,97	17.417.890,97	-0,02
2 Trasferimenti correnti							
	5.838.238,13	4.457.908,44	3.590.083,01	3.201.806,57	3.028.577,37	3.028.577,37	-10,82
3 Entrate extratributarie							
	3.325.957,16	3.636.149,51	3.990.034,32	3.705.034,32	3.705.034,32	3.705.034,32	-7,14
4 Entrate in conto capitale							
	3.688.322,01	6.092.911,49	2.817.500,00	27.914.139,72	437.500,00	437.500,00	+890,74
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	277.900,00	2.922.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	277.900,00	4.425.077,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.774.067,71</b>	<b>37.538.112,57</b>	<b>48.318.821,27</b>	<b>72.739.513,76</b>	<b>45.089.002,66</b>	<b>45.089.002,66</b>	



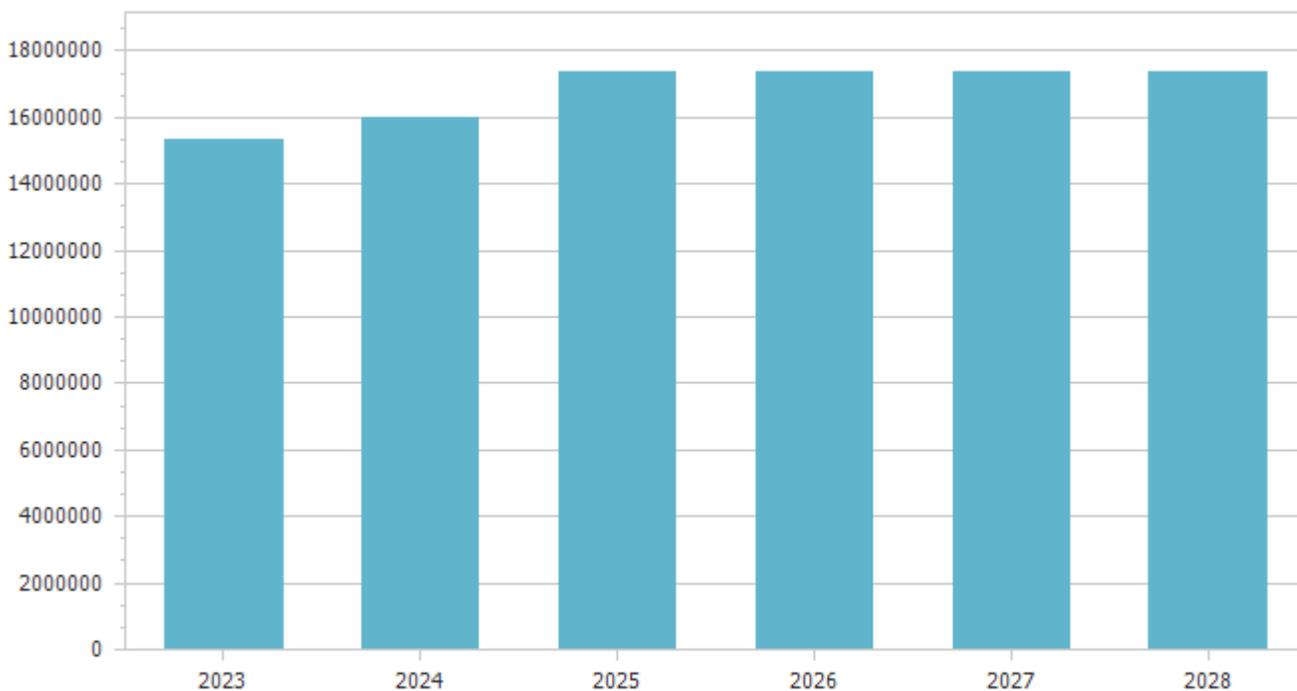
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	17.648.225,17	18.938.300,72	27.853.003,26	23.330.476,21	23.222.804,28	23.222.804,28	-16,24
2 Spese in conto capitale							
	2.897.989,78	4.659.109,09	11.180.740,60	27.801.139,72	324.500,00	324.500,00	+148,65
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	277.900,00	2.922.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	1.817.890,48	1.881.381,81	2.146.925,59	1.107.897,83	1.041.698,38	1.041.698,38	-48,40
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	22.642.005,43	28.400.891,62	61.680.669,45	72.739.513,76	45.089.002,66	45.089.002,66	



### 13. Analisi delle entrate.

#### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	11.069.084,35	11.639.376,83	13.056.614,73	13.053.943,94	13.053.301,76	13.053.301,76	-0,02
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.296.666,06	4.364.589,21	4.364.589,21	4.364.589,21	4.364.589,21	4.364.589,21	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.365.750,41</b>	<b>16.003.966,04</b>	<b>17.421.203,94</b>	<b>17.418.533,15</b>	<b>17.417.890,97</b>	<b>17.417.890,97</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

## **ANALISI PRINCIPALI TRIBUTI.**

### **IMPOSTE**

#### **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- ☐ Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ☐ Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- ☐ Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ☐ A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ☐ Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- ☐ Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%. La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2021 e secondo il nuovo regolamento approvato dal c.c. già nel 2020 secondo le disposizioni della Legge milleproroghe – Legge di bilancio 2020 - la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito. Ed infatti, per effetto della dichiarazione di dissesto l'aliquota imu resta confermata nella misura massima del 10,60 per mille e si intendono confermate le disposizioni contenute nell'ultimo regolamento comunale.

Importante novità è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ☐ ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato,

sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;

- ☐ posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  - ☐ situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
  - ☐ a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- Gli immobili in comodato, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la abitano ad abitazione principale a condizione che:
  - il contratto sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
  - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Non può essere più applicata l'eventuale equiparazione all'abitazione principale introdotta dal comune e vigente nell'anno 2015.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026
Imu I^ aliquota	10,60	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Imu II^ aliquota	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Fabbricati produttivi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Altro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>Totale</b>			<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>

Con l'entrata in vigore della legge 160-2019 – comma 816 e s.s. – viene introdotto il c.d. canone unico patrimoniale che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari oltre alla concessione per l'occupazione dei mercati. Di fatto, quindi, il nuovo canone unico patrimoniale per effetto dell'art 1, comma 816 della legge di bilancio 2020 va a sostituire Tosap, Cosap, ICPDA (pubblicità e pubbliche affissioni), canone per l'istallazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art 27, commi 7 e 8, del Dlgs 30 Aprile 1992 n 285 – codice della strada. Il nuovo canone non ha più natura tributaria bensì patrimoniale per cui potrà essere riscosso in modo ordinario tramite l'applicazione di sanzioni per violazioni delle norme regolamentari. Per la determinazione delle tariffe del nuovo canone, le stesse vengono graduate sulla scorta della classificazione

delle strade – della superficie occupata – del valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività anche in termini di impatto ambientale e di incidenza sull'arredo urbano ed i costi sostenuti dal comune per la salvaguardia dell'area interessata, ed infine, rispetto al valore economico dell'area occupata in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione. Per tutte le specificità relative al nuovo canone si rinvia al regolamento comunale e delle relative tariffe in vigore a partire dal 1 gennaio 2021.

### **Addizionale comunale IRPeF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Per l'esercizio 2026 anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione posto che restano confermate le aliquote nella misura massima suddivise per scaglioni di reddito.

### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

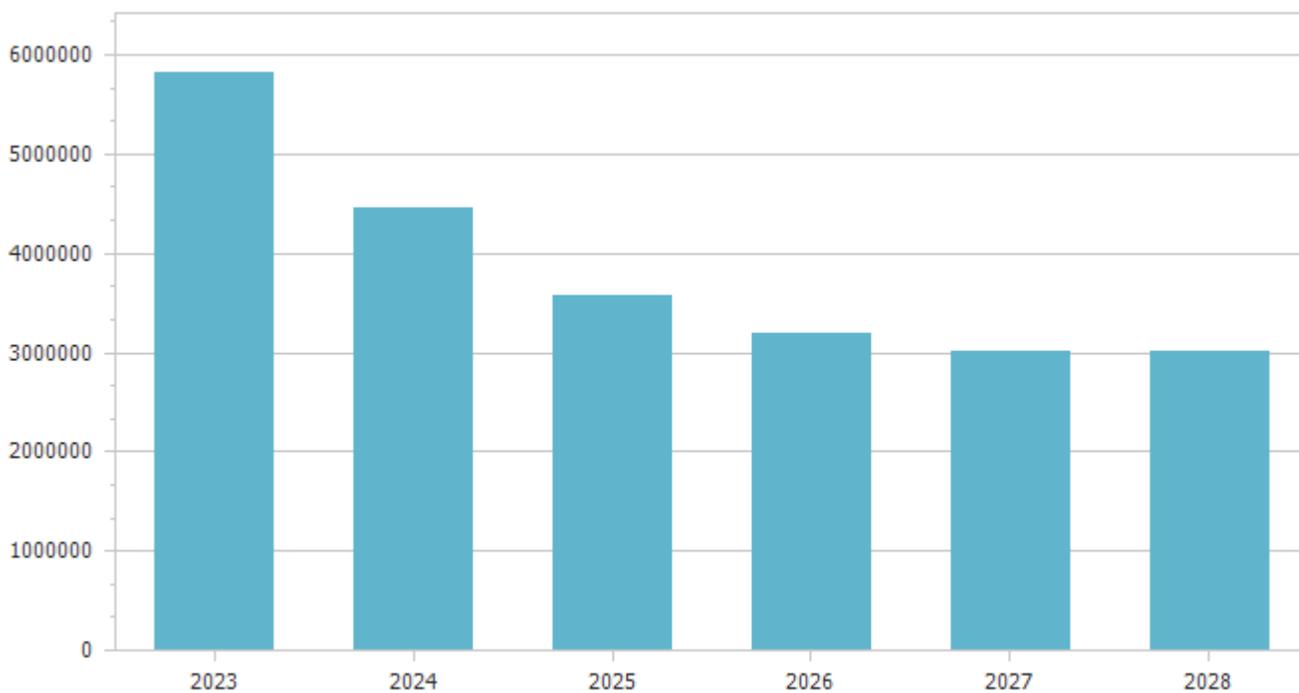
La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Il Comune di Castrovillari già da Giugno 2019 ha adottato un nuovo regolamento TARIP – incentrato sul sistema di tariffazione sulla base della tariffa puntuale. Con tale sistema la tariffa viene determinata secondo sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, secondo l'applicazione della tassa sui rifiuti puntuale prevista dalla legge 27 dicembre 2013 n 147. Il regolamento tarip, pertanto, rappresenta lo strumento normativo di riferimento. La determinazione della tariffa viene determinata annualmente secondo il piano economico finanziario che tiene conto dei costi del servizio considerati nella loro interezza, dei costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti, del numero di svuotamenti massimi previsti per ciascun nucleo familiare. Le relative entrate dunque sono poste a totale copertura dei costi del servizio anche in

considerazione delle vigenti disposizioni della ARERA – Autorità regolatrice dell'energia elettrica , reti e ambiente.

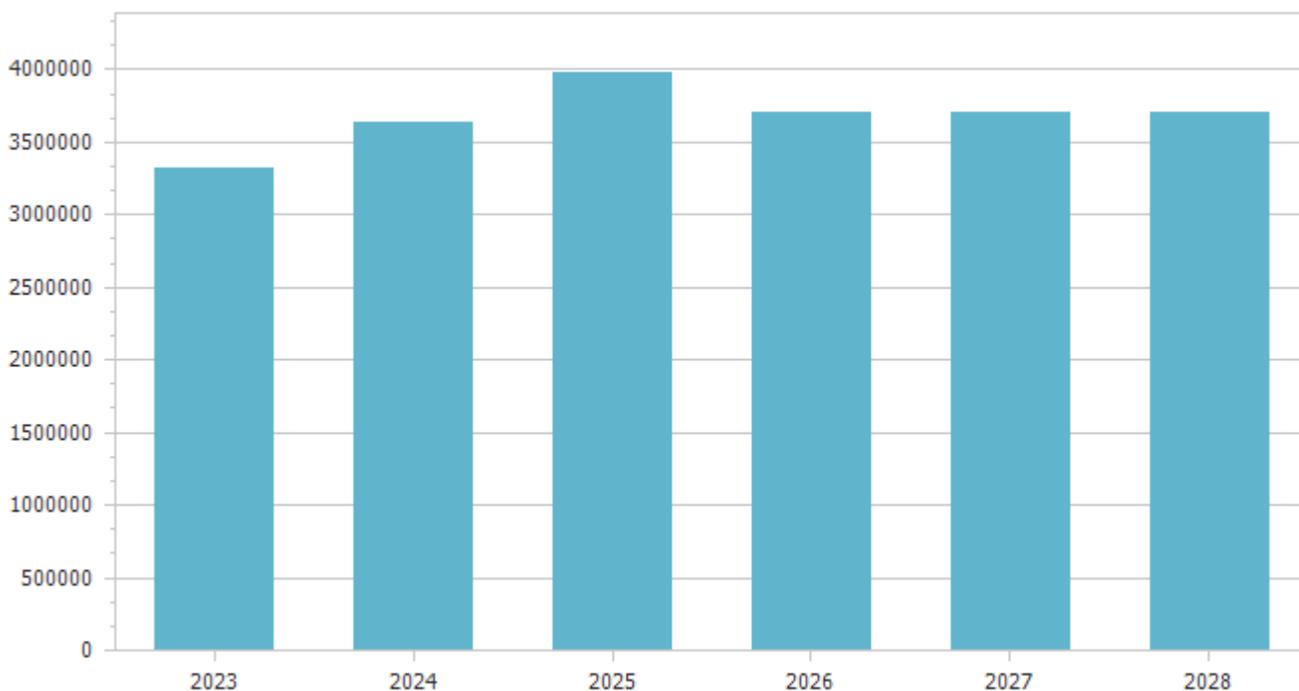
## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.836.165,43	4.449.408,44	3.499.083,01	3.120.806,57	2.947.577,37	2.947.577,37	-10,81
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	7.000,00	91.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	-10,99
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.072,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.838.238,13</b>	<b>4.457.908,44</b>	<b>3.590.083,01</b>	<b>3.201.806,57</b>	<b>3.028.577,37</b>	<b>3.028.577,37</b>	



### Analisi entrate titolo III.

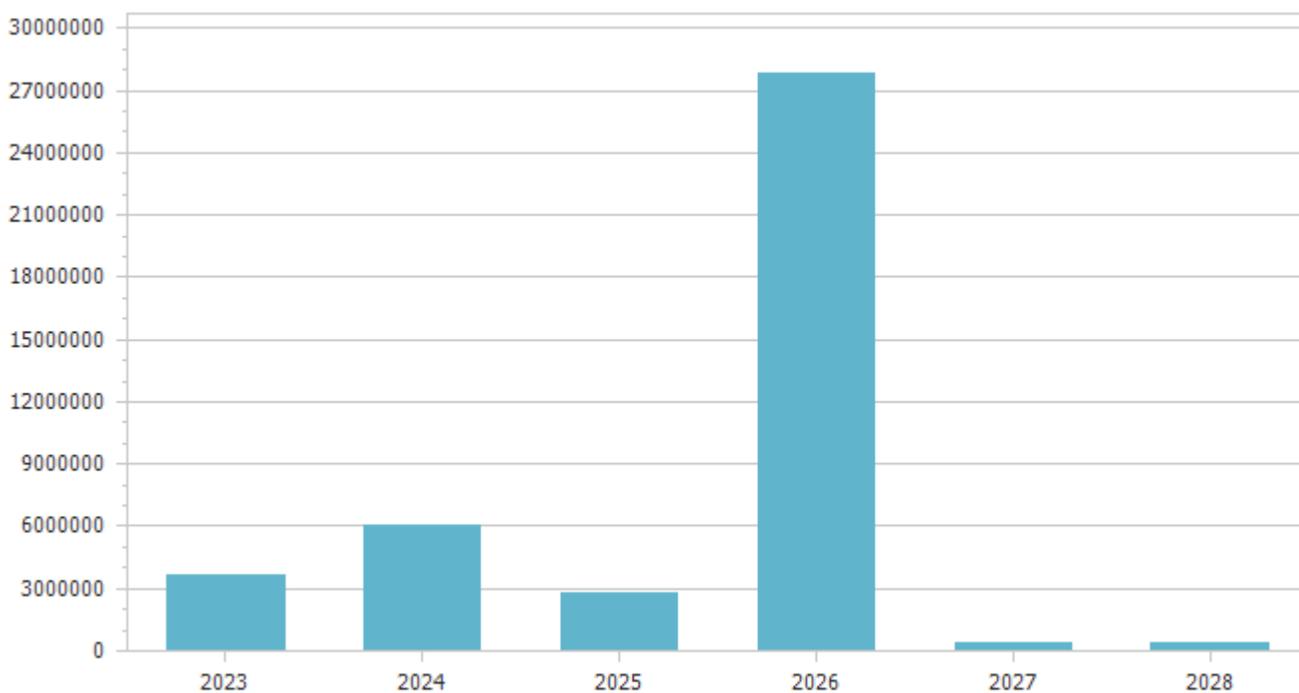
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.641.501,47	2.828.760,75	3.069.026,40	2.831.026,40	2.831.026,40	2.831.026,40	-7,75
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	32.536,70	203.174,00	107.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-6,54
400 Altre entrate da redditi da capitale	383.475,91	462.997,01	569.007,92	529.007,92	529.007,92	529.007,92	-7,03
500 Rimborsi e altre entrate correnti	268.443,08	141.217,75	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.325.957,16</b>	<b>3.636.149,51</b>	<b>3.990.034,32</b>	<b>3.705.034,32</b>	<b>3.705.034,32</b>	<b>3.705.034,32</b>	



### Analisi entrate titolo IV.

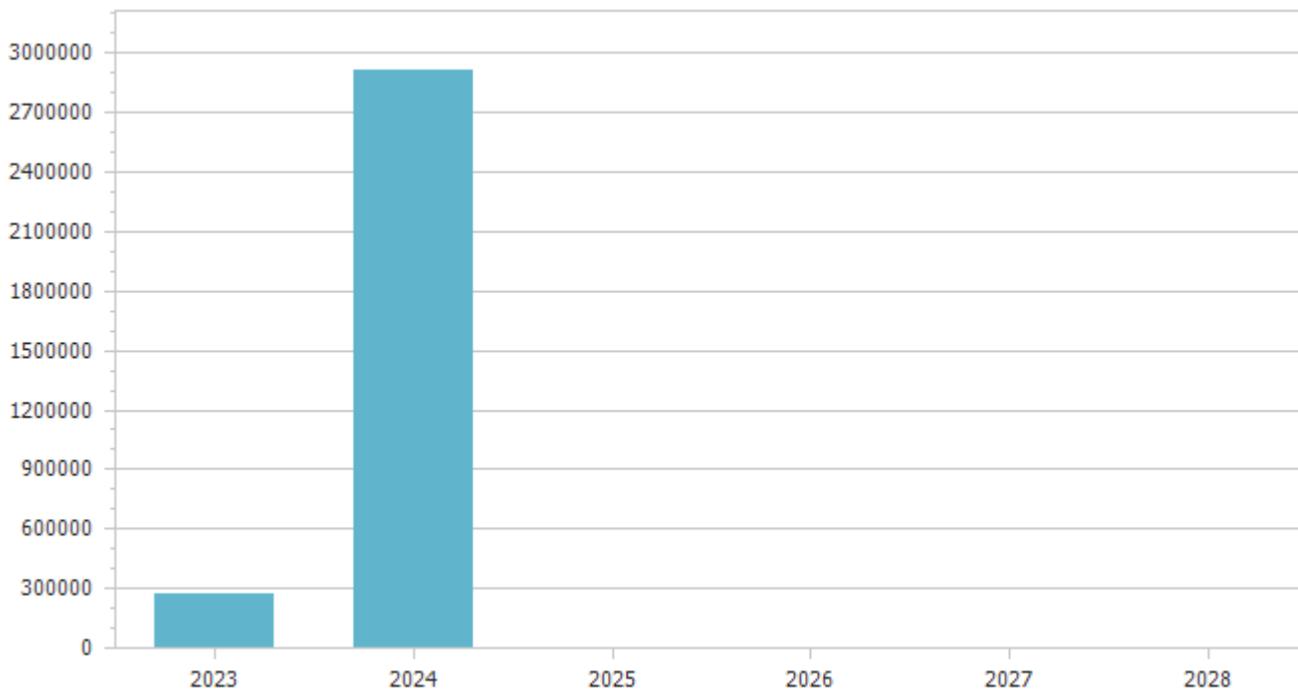
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				

201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	3.254.657,71	5.582.571,91	2.380.000,00	24.684.139,72	0,00	0,00	+937,15
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	0,00	2.792.500,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
313 Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	237.460,00	251.010,76	187.500,00	187.500,00	187.500,00	187.500,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	196.204,30	259.328,82	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.688.322,01</b>	<b>6.092.911,49</b>	<b>2.817.500,00</b>	<b>27.914.139,72</b>	<b>437.500,00</b>	<b>437.500,00</b>	



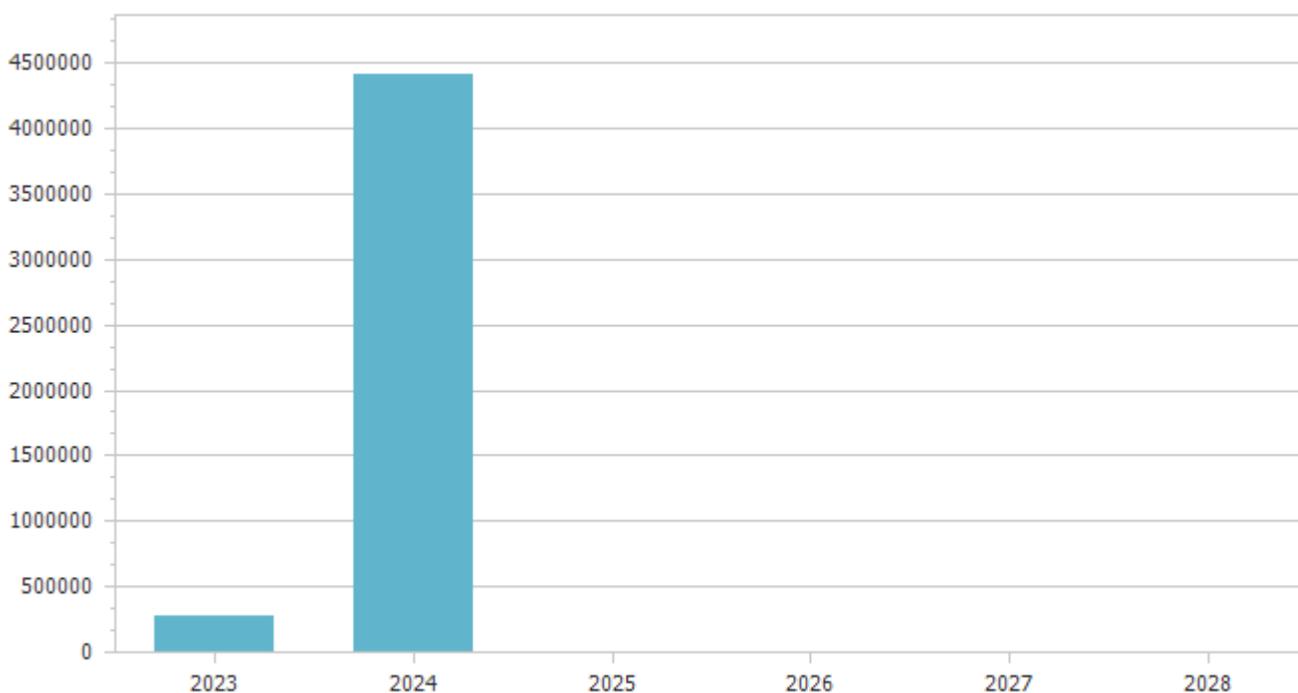
## Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelievi da depositi bancari							
	277.900,00	2.922.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>277.900,00</b>	<b>2.922.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



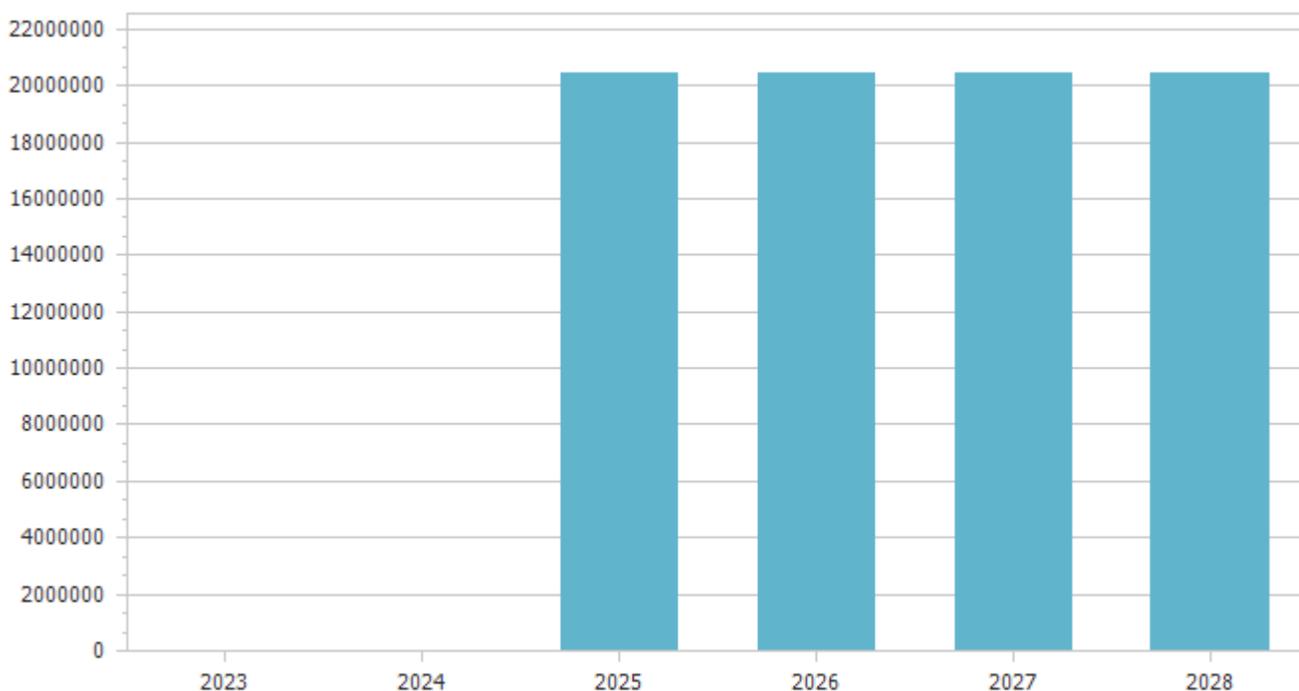
## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
202 Anticipazioni	0,00	1.502.977,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine	277.900,00	2.922.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>277.900,00</b>	<b>4.425.077,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



## Analisi entrate titolo VII.

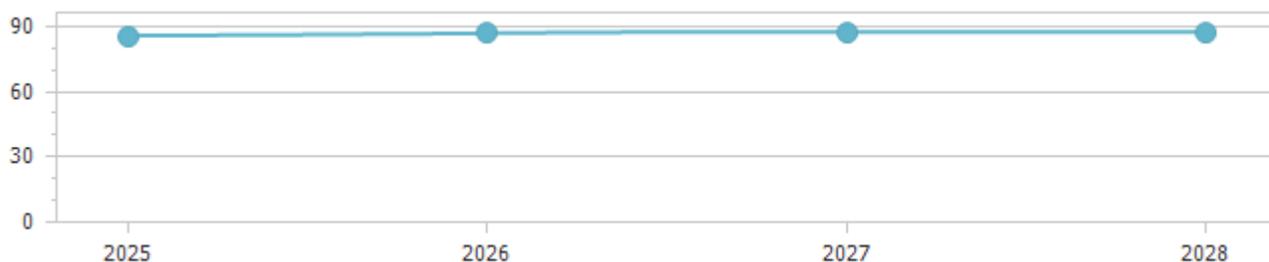
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	



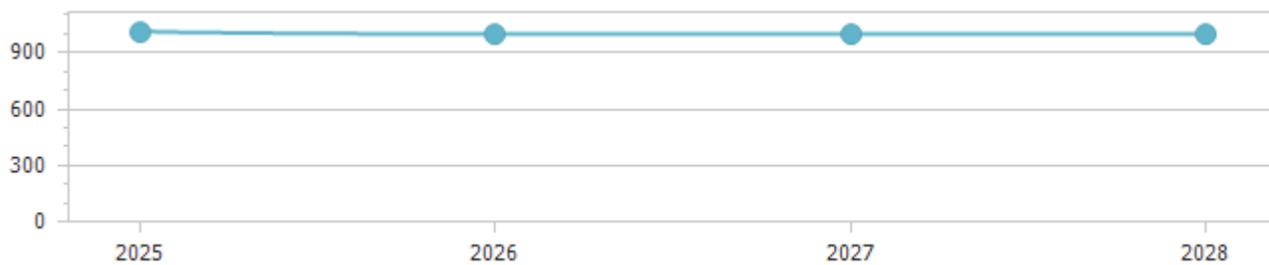
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	21.411.238,26	85,64	21.123.567,47	86,84	21.122.925,29	87,46	21.122.925,29	87,46
Titolo I + Titolo II + Titolo III	25.001.321,27		24.325.374,04		24.151.502,66		24.151.502,66	

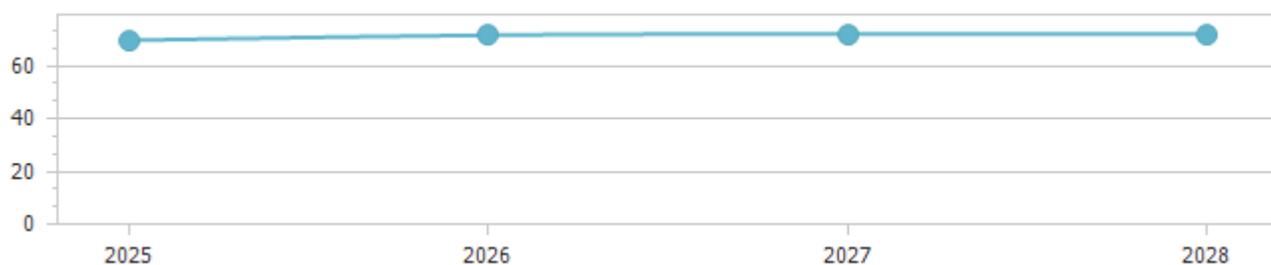


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	21.411.238,26	1.014,03	21.123.567,47	1.000,41	21.122.925,29	1.000,38	21.122.925,29	1.000,38
Popolazione	21.115		21.115		21.115		21.115	



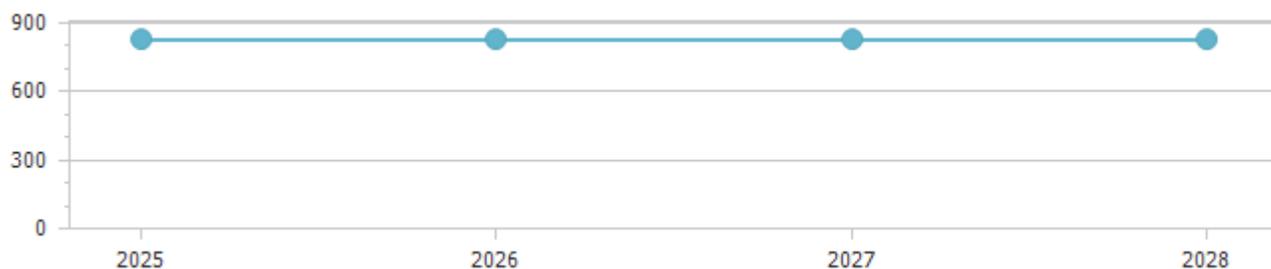
### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	17.421.203,94	69,68	17.418.533,15	71,61	17.417.890,97	72,12	17.417.890,97	72,12
Entrate correnti	25.001.321,27		24.325.374,04		24.151.502,66		24.151.502,66	



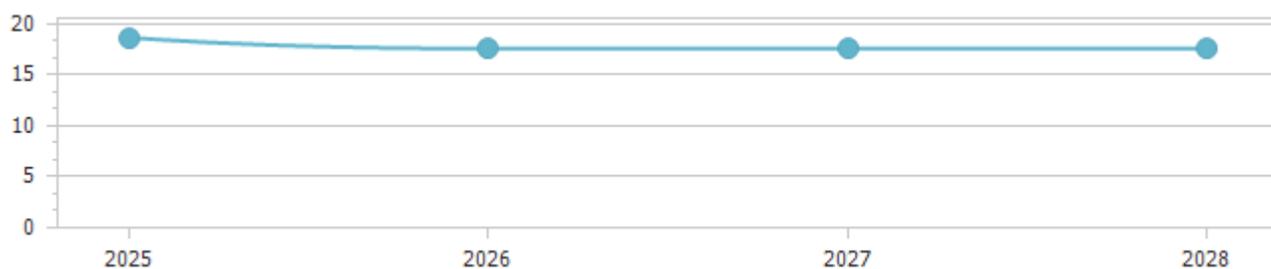
### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	17.421.203,94	825,06	17.418.533,15	824,94	17.417.890,97	824,91	17.417.890,97	824,91
Popolazione	21.115		21.115		21.115		21.115	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo III	3.990.034,32	18,64	3.705.034,32	17,54	3.705.034,32	17,54	3.705.034,32	17,54
Titolo I + Titolo III	21.411.238,26		21.123.567,47		21.122.925,29		21.122.925,29	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Entrate extratributarie	3.990.034,32	15,96	3.705.034,32	15,23	3.705.034,32	15,34	3.705.034,32	15,34
Entrate correnti	25.001.321,27		24.325.374,04		24.151.502,66		24.151.502,66	

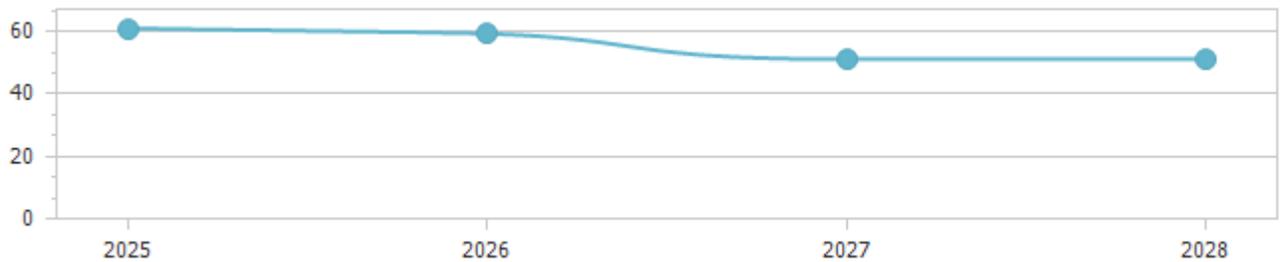


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

Titolo III	3.990.034,32		3.705.034,32		3.705.034,32		3.705.034,32
		18,64		17,54		17,54	17,54
Titolo I + Titolo III	21.411.238,26		21.123.567,47		21.122.925,29		21.122.925,29

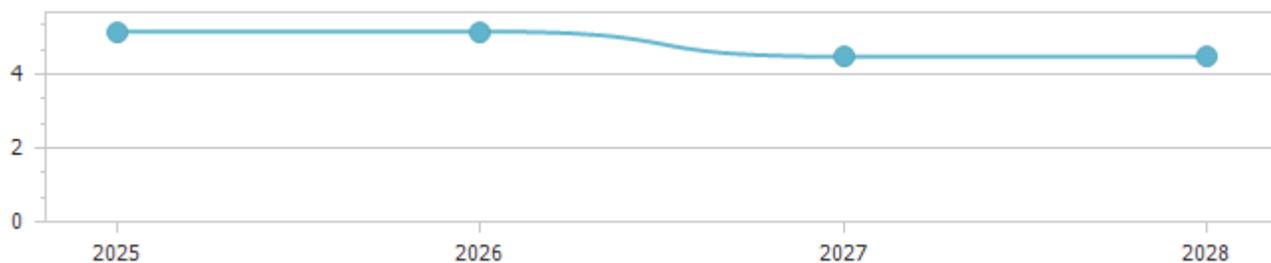


Indicatore intervento erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	1.289.701,32		1.254.306,57		1.081.077,37		1.081.077,37	
		61,08		59,40		51,20		
Popolazione	21.115		21.115		21.115		21.115	
							51,20	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti statali	1.289.701,32		1.254.306,57		1.081.077,37		1.081.077,37	
		5,16		5,16		4,48		
							4,48	

Entrate correnti	25.001.321,27	24.325.374,04	24.151.502,66	24.151.502,66
------------------	---------------	---------------	---------------	---------------



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	2.209.381,69	104,64	1.866.500,00	88,40	1.866.500,00	88,40	1.866.500,00	88,40
Popolazione	21.115		21.115		21.115		21.115	



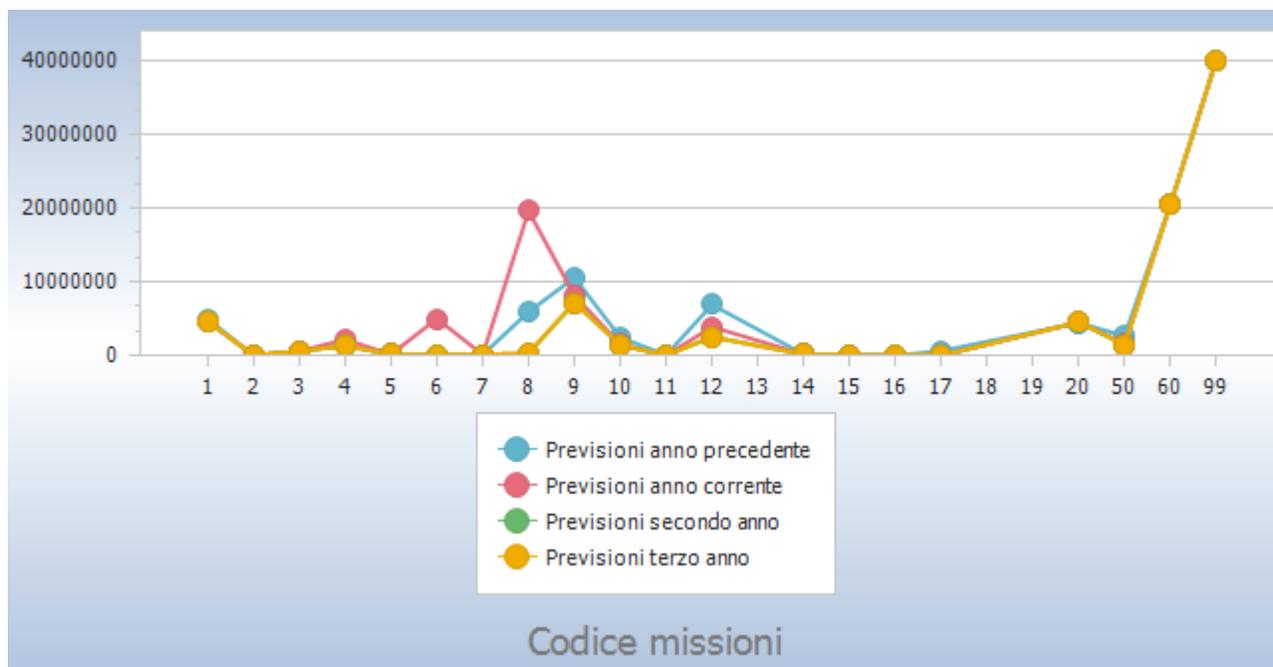
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.504.964,37	1.687.864,38	3.523.674,83	4.879.655,00	0,00	12.596.158,58
2	Trasferimenti correnti	989.808,27	578.799,16	1.066.188,62	563.485,52	0,00	3.198.281,57
3	Entrate extratributarie	1.386.062,93	1.375.384,09	1.273.459,67	2.635.258,67	17.337,27	6.687.502,63
4	Entrate in conto capitale	8.824.073,62	4.935.796,12	1.880.378,56	5.571.382,27	0,00	21.211.630,57
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	140.821,33	2.922.100,00	0,00	3.062.921,33
6	Accensione Prestiti	1.203.249,84	0,00	0,00	2.922.100,00	0,00	4.125.349,84

9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.750.507,92	248.633,88	449.342,76	236.673,44	112.263,74	3.797.421,74
	<b>Totale</b>	17.658.666,95	8.826.477,63	8.333.865,77	19.730.654,90	129.601,01	54.679.266,26

## 14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	4.241.318,52	8.021.442,72	4.992.758,07	4.649.316,85	4.641.855,17	4.641.855,17	-6,88
2	Giustizia						
	17.075,01	14.736,76	15.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+25,79
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	691.483,72	555.703,71	600.285,55	597.368,50	597.368,50	597.368,50	-0,49
4	Istruzione e diritto allo studio						
	961.436,75	1.191.750,94	1.383.700,44	2.161.117,79	1.311.117,79	1.311.117,79	+56,18
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	109.253,27	103.204,64	156.629,19	159.436,42	159.436,42	159.436,42	+1,79
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	70.072,00	69.812,73	70.930,00	5.001.855,00	73.030,00	73.030,00	+6.951,82
7	Turismo						
	156.172,46	177.263,43	124.988,96	120.500,00	120.500,00	120.500,00	-3,59
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	1.346.086,76	1.108.914,89	5.925.686,88	19.624.252,05	324.437,33	324.437,33	+231,17
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	8.684.433,04	7.168.380,97	10.571.325,23	8.157.812,84	7.157.812,84	7.157.812,84	-22,83
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	1.540.004,14	3.266.905,81	2.463.764,03	1.512.688,20	1.438.435,48	1.438.435,48	-38,60
11	Soccorso civile						
	8.000,00	4.000,00	54.200,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-85,24
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	2.431.728,84	4.310.263,41	6.896.455,27	3.892.845,91	2.529.616,71	2.529.616,71	-43,55
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	74.672,45	72.369,46	155.040,00	158.100,00	158.100,00	158.100,00	+1,97
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	43.722,23	58.006,22	65.696,24	69.066,23	69.066,23	69.066,23	+5,13
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	500,00	0,00	450,00	500,00	500,00	500,00	+11,11

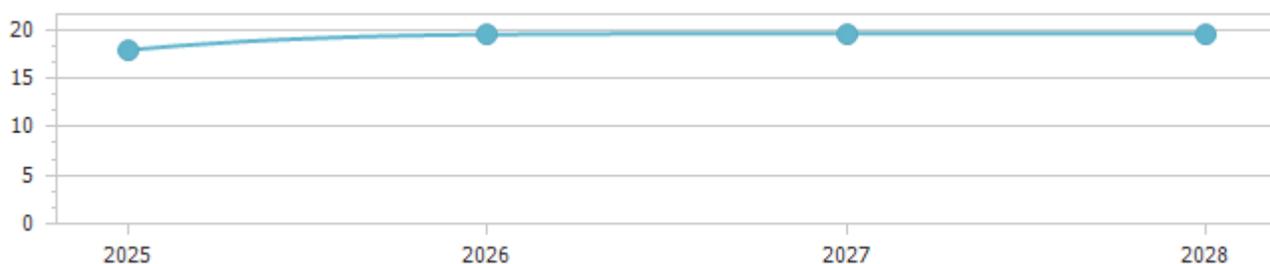
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	4.425.105,46	4.534.829,30	4.534.187,12	4.534.187,12	+2,48
50 Debito pubblico							
	2.266.046,24	2.278.135,93	2.647.754,13	1.571.824,67	1.445.539,07	1.445.539,07	-40,64
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	3.333.898,44	2.954.138,15	40.070.470,00	40.070.470,00	40.070.470,00	40.070.470,00	0,00
<b>Totale</b>	25.975.903,87	31.355.029,77	101.751.139,45	112.809.983,76	85.159.472,66	85.159.472,66	



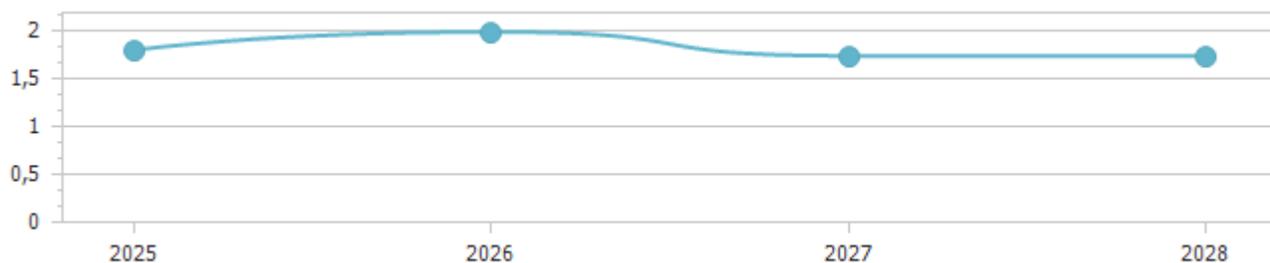
<b>Esercizio 2026 - Missione</b>		<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.649.316,85	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	597.368,50	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.311.117,79	850.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	159.436,42	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	73.030,00	4.928.825,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	120.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	274.437,33	19.349.814,72	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.157.812,84	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.217.688,20	295.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.515.345,91	1.377.500,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	158.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	69.066,23	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.534.829,30	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	463.926,84	0,00	0,00	1.107.897,83	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>23.330.476,21</b>	<b>27.801.139,72</b>	<b>0,00</b>	<b>1.107.897,83</b>	<b>20.500.000,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa di personale	4.227.769,61	17,88	3.727.088,70	19,50	3.727.088,70	19,61	3.727.088,70	19,61
Spesa corrente	23.638.708,70		19.116.181,65		19.008.509,72		19.008.509,72	

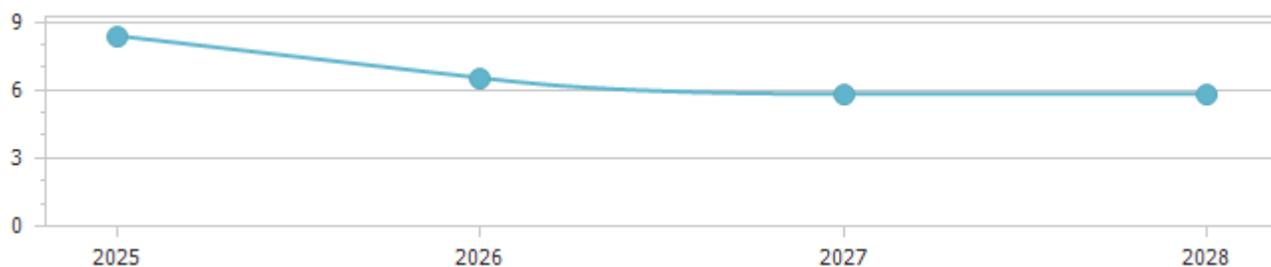


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Interessi passivi	500.828,54	1,80	463.926,84	1,99	403.840,69	1,74	403.840,69	1,74
Spesa corrente	27.853.003,26		23.330.476,21		23.222.804,28		23.222.804,28	



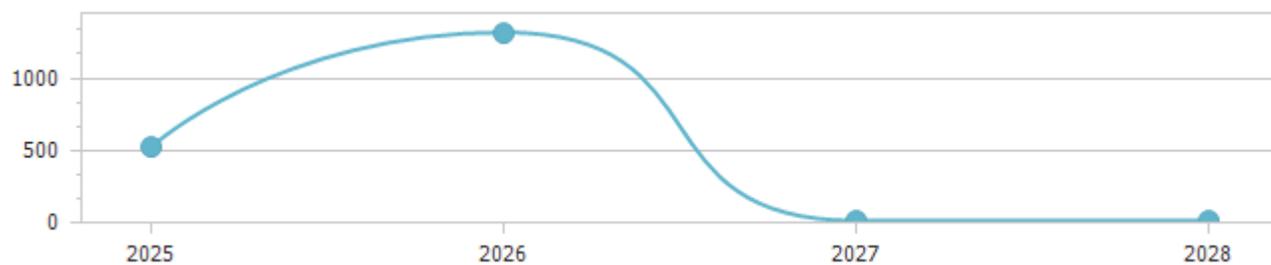
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	2.337.960,32	8,39	1.526.841,60	6,54	1.353.612,40	5,83	1.353.612,40	5,83
Spesa corrente	27.853.003,26		23.330.476,21		23.222.804,28		23.222.804,28	

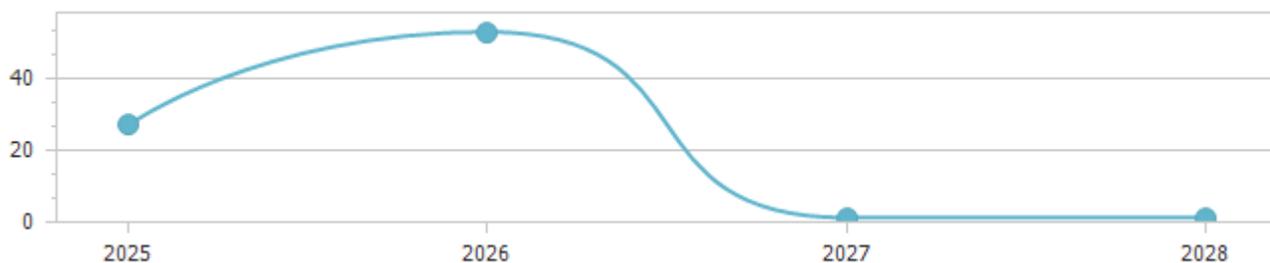


### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	11.180.740,60	529,52	27.801.139,72	1.316,65	324.500,00	15,37	324.500,00	15,37
Popolazione	21.115		21.115		21.115		21.115	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	11.180.740,60	27,15	27.801.139,72	53,22	324.500,00	1,32	324.500,00	1,32
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	41.180.669,45		52.239.513,76		24.589.002,66		24.589.002,66	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2025							
Titolo		Anno 2021 e precedenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
1	Spese correnti	2.057.194,95	1.233.706,86	1.363.736,76	2.521.980,39	5.511.465,43	12.688.084,39
2	Spese in conto capitale	9.202.119,99	4.573.869,35	1.040.901,91	2.832.030,02	3.382.020,56	21.030.941,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	112.337,50	0,00	0,00	2.922.100,00	0,00	3.034.437,50
4	Rimborso Prestiti	1.554,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.554,56
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.271.395,47	144.692,14	574.448,48	305.046,52	66.702,78	3.362.285,39
<b>Totale</b>		<b>13.644.602,47</b>	<b>5.952.268,35</b>	<b>2.979.087,15</b>	<b>8.581.156,93</b>	<b>8.960.188,77</b>	<b>40.117.303,67</b>

<b>Riconoscimento debiti fuori bilancio</b>	
<b>Voce</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Voce</b>	<b>Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione</b>	
	<b>Finalità</b>
	<b>Obiettivi</b>

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

<b>Missione</b>							
<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
	<b>Finalità</b>						
	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.						
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025</b>
	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	308.840,60	326.150,50	364.985,20	365.095,20	365.095,20	365.095,20	+0,03

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
	<b>Finalità</b>						
	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al						

Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	324.595,60	389.975,00	487.373,00	483.173,00	483.173,00	483.173,00	-0,86

#### Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.062.984,11	4.721.454,17	606.524,00	392.961,68	514.000,00	514.000,00	-35,21

#### Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	132.725,22	150.920,41	179.753,65	185.503,65	185.503,65	185.503,65	+3,20

#### Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	63.952,43	32.479,00	50.180,00	63.200,00	63.200,00	63.200,00	+25,95

#### Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
35.679,69	16.599,40	27.450,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00	-7,10	

#### Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
119.874,47	242.288,77	371.586,37	501.878,37	373.378,37	373.378,37	+35,06	

#### Programma 01.10 Risorse umane

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
26.363,00	28.582,40	22.600,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	+6,19	

#### Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p>							

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.  
Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.166.303,40	2.112.993,07	2.882.305,85	2.608.004,95	2.608.004,95	2.608.004,95	-9,52

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.241.318,52	8.021.442,72	4.992.758,07	4.649.316,85	4.641.855,17	4.641.855,17	

Missione							
02 Giustizia							
Programmi							
Programma 02.01 Uffici giudiziari							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	17.075,01	14.736,76	15.900,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	+25,79

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>17.075,01</b>	<b>14.736,76</b>	<b>15.900,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	541.483,72	555.703,71	600.285,55	597.368,50	597.368,50	597.368,50	-0,49

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	691.483,72	555.703,71	600.285,55	597.368,50	597.368,50	597.368,50	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Finalità						
	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	111.952,28	110.668,00	147.011,18	219.000,00	219.000,00	219.000,00	+48,97

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	130.625,01	290.093,35	147.750,00	194.100,00	194.100,00	194.100,00	+31,37

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	668.341,32	691.066,13	982.139,26	818.017,79	818.017,79	818.017,79	-16,71

Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Finalità						

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	50.518,14	99.923,46	106.800,00	930.000,00	80.000,00	80.000,00	+770,79

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>961.436,75</b>	<b>1.191.750,94</b>	<b>1.383.700,44</b>	<b>2.161.117,79</b>	<b>1.311.117,79</b>	<b>1.311.117,79</b>	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	82.698,62	79.450,20	97.381,42	116.086,42	116.086,42	116.086,42	+19,21
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.554,65	23.754,44	59.247,77	43.350,00	43.350,00	43.350,00	-26,83
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	109.253,27	103.204,64	156.629,19	159.436,42	159.436,42	159.436,42	

Missione							
<b>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
Programmi							
<b>Programma 06.01 Sport e tempo libero</b>							
	Finalità						
	infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	70.072,00	69.812,73	70.930,00	5.001.855,00	73.030,00	73.030,00	+6.951,82
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>70.072,00</b>	<b>69.812,73</b>	<b>70.930,00</b>	<b>5.001.855,00</b>	<b>73.030,00</b>	<b>73.030,00</b>	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	156.172,46	177.263,43	124.988,96	120.500,00	120.500,00	120.500,00	-3,59
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>156.172,46</b>	<b>177.263,43</b>	<b>124.988,96</b>	<b>120.500,00</b>	<b>120.500,00</b>	<b>120.500,00</b>	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	783.448,80	893.310,35	3.604.657,93	19.609.252,05	309.437,33	309.437,33	+444,00

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	562.637,96	215.604,54	2.321.028,95	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-99,35

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.346.086,76</b>	<b>1.108.914,89</b>	<b>5.925.686,88</b>	<b>19.624.252,05</b>	<b>324.437,33</b>	<b>324.437,33</b>	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.267.200,00	0,00	172.632,44	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	173.311,13	102.178,89	3.233.860,28	1.001.000,00	1.000,00	1.000,00	-69,05

Programma 09.03 Rifiuti							
	Finalità						
	<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.623.506,89	4.565.696,65	4.612.702,61	4.629.782,94	4.629.782,94	4.629.782,94	+0,37

<b>Programma 09.04 Servizio idrico integrato</b>							
	<b>Finalità</b>						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.993.691,89	1.855.075,99	1.858.135,13	1.858.135,13	1.858.135,13	1.858.135,13	0,00

<b>Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>							
	<b>Finalità</b>						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	618.723,13	635.929,44	683.994,77	658.894,77	658.894,77	658.894,77	-3,67

<b>Programma 09.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</b>							
	<b>Finalità</b>						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.000,00	9.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

<b>Totale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.684.433,04	7.168.380,97	10.571.325,23	8.157.812,84	7.157.812,84	7.157.812,84	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Finalità						
	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.540.004,14	3.266.905,81	2.463.764,03	1.512.688,20	1.438.435,48	1.438.435,48	-38,60

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.540.004,14</b>	<b>3.266.905,81</b>	<b>2.463.764,03</b>	<b>1.512.688,20</b>	<b>1.438.435,48</b>	<b>1.438.435,48</b>	

Missione							
11 Soccorso civile							
Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.000,00	4.000,00	54.200,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-85,24
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>8.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>54.200,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	101.010,62	899.187,79	956.690,70	214.266,89	214.266,89	214.266,89	-77,60
Programma 12.02 Interventi per la disabilità'							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.183,90	121.290,11	283.911,48	120.396,12	120.396,12	120.396,12	-57,59
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	59.740,69	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>							
	<b>Finalità</b>						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.038.781,57	2.116.047,75	3.723.132,16	2.433.782,90	1.070.553,70	1.070.553,70	-34,63

<b>Programma 12.05 Interventi per le famiglie</b>							
	<b>Finalità</b>						
	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	969.464,12	968.485,87	1.531.888,37	910.000,00	910.000,00	910.000,00	-40,60

<b>Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale</b>							
	<b>Finalità</b>						
	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	277.288,63	145.511,20	340.832,56	214.400,00	214.400,00	214.400,00	-37,10

<b>Totale</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.431.728,84	4.310.263,41	6.896.455,27	3.892.845,91	2.529.616,71	2.529.616,71	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitivita'							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.277,00	6.174,00	7.520,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00	+10,37
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.749,47	33.183,45	35.450,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00	+2,96
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.645,98	33.012,01	112.070,00	113.300,00	113.300,00	113.300,00	+1,10

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>74.672,45</b>	<b>72.369,46</b>	<b>155.040,00</b>	<b>158.100,00</b>	<b>158.100,00</b>	<b>158.100,00</b>	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 15.02 Formazione professionale							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	630,00	700,00	700,00	700,00	+11,11	

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025	
Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028		
Impegni	Impegni	Previsioni					
43.722,23	58.006,22	65.066,24	68.366,23	68.366,23	68.366,23	+5,07	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio
---------------	--	--	----------------------------	--	--	-----------------------

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	2026 rispetto all'esercizio 2025
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>43.722,23</b>	<b>58.006,22</b>	<b>65.696,24</b>	<b>69.066,23</b>	<b>69.066,23</b>	<b>69.066,23</b>	

Missione							
<b>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>							
Programmi							
<b>Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	500,00	0,00	450,00	500,00	500,00	500,00	+11,11
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>450,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>630.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	136.157,78	140.111,95	139.469,77	139.469,77	+2,90

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.214.294,56	4.214.294,56	4.214.294,56	4.214.294,56	0,00

Programma 20.03 Altri fondi							
	Finalità						
	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	74.653,12	180.422,79	180.422,79	180.422,79	+141,68

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	4.425.105,46	4.534.829,30	4.534.187,12	4.534.187,12	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	448.155,76	396.754,12	500.828,54	463.926,84	403.840,69	403.840,69	-7,37

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Finalità							
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.817.890,48	1.881.381,81	2.146.925,59	1.107.897,83	1.041.698,38	1.041.698,38	-48,40

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>2.266.046,24</b>	<b>2.278.135,93</b>	<b>2.647.754,13</b>	<b>1.571.824,67</b>	<b>1.445.539,07</b>	<b>1.445.539,07</b>	

Missione							
<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>							
Programmi							
<b>Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>							
	Finalità						
	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	<b>20.500.000,00</b>	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.333.898,44	2.954.138,15	40.070.470,00	40.070.470,00	40.070.470,00	40.070.470,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2026 rispetto all'esercizio 2025
	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>3.333.898,44</b>	<b>2.954.138,15</b>	<b>40.070.470,00</b>	<b>40.070.470,00</b>	<b>40.070.470,00</b>	<b>40.070.470,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con atto di Giunta Comunale del 09/12/2024, n. 304, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP. L'ultimo piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 è quello relativo all'esercizio 2025, deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 63 del 30/12/2024 ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

<b>PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028</b>				
<b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	27.476.639,72	0,00	0,00	27.476.639,72
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.476.639,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.476.639,72</b>

**Il referente del programma**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300003</b>			44	E51D21000010001	2023	RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione		MITIGAZIONE DEL RISCHIO FRANA CON REGIMENTAZIONE ACQUE IN FIUME COSCILE (CAP. E. 4021/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
4.500.000,00						4.500.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300006</b>			22	E51D21000000001		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Risorse idriche	MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO VERSANTI REGIMENTAZIONE ACQUE VALLONE ALONA (CAP. U. 4021/1)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
4.000.000,00						4.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300007</b>			23	E51G21000010001		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
					Risorse idriche	ELIMINAZIONE DEI FENOMENI DI EROSIONE CANALIZZAZIONE ACQUE SU TRATTI VARI (CAP. E. 4021/2)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
5.000.000,00						5.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

cui ala scheda C collegati all'intervento	l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	seguito di modifica programma

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300010</b>			6	E51F17000040009		MARI ROBERTA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento	Stradali	MOBILITA' LENTA. PROLUNGAMENTO PISTA PEDOCICLABILE SUL TRACCIATO FERROVIARIO (CAP. E. 3261/4)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.892.500,00						1.892.500,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Completamento		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300019</b>			34	E57D22000030001		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Edilizia sociale e scolastica	RIGENERAZIONE AREE IMPIANTI SPORTIVI (AUTODROMO-TIRO AL PIATTELLO - CORSA) (CAP. E. 880)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
4.000.000,00						4.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Recupero		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300022</b>			37	E55I22000100006		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	URBANIZZAZIONE AREE CIMITERIALI (CAP. E. 2022/6)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
557.314,72						557.314,72		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300024</b>			3	E57B22000360006		RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione		UTILIZZO REALIZZAZIONE INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE. PROTOCONVENTO FRANCESCANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
500.000,00							500.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300025</b>			4	E52E22000560001		VICECONTE NICOLA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione		UTILIZZO RIFACIMENTO CONDOTTA AL SERBATOIO COMUNALE DELLA SORGENTE DI MORANO CALABRO (CAP. E. 2022/16)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
1.950.000,00							1.950.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Nuova costruzione		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202300026</b>			45				No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						Mutuo per Lavori di riqualificazione Corso Calabria II Lotto (Cap. U. 3364/2)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202400026</b>			18		2025	MARI ROBERTA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						FINANZIAMENTO PON METRO PLUS - CITTA' MEDIE SUD - FONDI FESR - INTERVENTO RISTRUTTURAZIONI DI IMMOBILI COMUNALI FINALIZZATA AL SOCIAL HOUSING		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
1.190.000,00							1.190.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202400027</b>			16	E51J22000120006	2026	RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione		Ristrutturazione Scuola materna "Rodari (Cap. E. 3323/2)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
850.000,00							850.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
							Nuova costruzione	

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>83000330783202400028</b>			21	E55B22000120006	2024	RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						Ristrutturazione Stadio comunale "Mimmo Rende" (Cap. E. 3323/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
928.825,00							928.825,00	
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>8300033078320250001</b>			46	E53H20000100005	2026	VICECONTE NICOLA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	INTERVENTI DI CANAL GRECO PARTE SUD VIA MAZZINI MESSA IN SICUREZZA (CAP. E. 4261/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
1.000.000,00						1.000.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>8300033078320250003</b>			48	E51B16000560005	2026	RISOLI PASQUALE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero		ROTATORIA INCROCIO VIA BOVE', VIA GOGI E VIA PALANUDA (CAP. E. 882)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
208.000,00						208.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Recupero			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>8300033078320250004</b>			49	E58B17001980009	2026	MARI ROBERTA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI BIKE SHARING E REALIZZAZIONE DEL BIKE PARK (VEDI CAP. E. 3261/3)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
900.000,00						900.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui ala scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
-----------------------	--	--	--------------------------------	------------	--	---------------------------------	------------------	------------------

<b>83000330783202500005</b>			50	E54D24001690005	2025	VICECONTE NICOLA	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione		ULTERIORE Efficientamento energetico villaggio scolastico (CAP.E. 4236)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
								1.750.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Importo		Tipologia	
					Manutenzione			

<b>Totale stima dei costi degli interventi</b>								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
27.476.639,72		0,00		0,00		0,00		29.426.639,72
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi						Totale apporto di capitale privato		
						0,00		

**Il referente del programma**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028							
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE							
(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)							
Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>83000330783202400027</b>	E51J22000120006	Ristrutturazione Scuola materna "Rodari (Cap. E. 3323/2)			RISOLI PASQUALE	850.000,00	850.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
		No	No	Studio di fattibilità			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>83000330783202500001</b>	E53H20000100005	INTERVENTI DI CANAL GRECO PARTE SUD VIA MAZZINI MESSA IN SICUREZZA (CAP. E. 4261/3)			VICECONTE NICOLA	1.000.000,00	1.000.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No				

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>83000330783202500003</b>	E51B16000560005	ROTATORIA INCROCIO VIA BOVE', VIA GOGI E VIA PALANUDA (CAP. E. 882)			RISOLI PASQUALE	208.000,00	208.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Media	No	No				

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>83000330783202500004</b>	E58B17001980009	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI BIKE SHARING E REALIZZAZIONE DEL BIKE PARK (VEDI CAP. E. 3261/3)			MARI ROBERTA	900.000,00	900.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Minima	No	No				

**Il referente del programma**

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2026/2028**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA  
(scheda A - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	773.229,20	130.000,00	0,00	903.229,20
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	3.622.735,45	135.000,00	0,00	3.757.735,45
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.395.964,65</b>	<b>265.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.660.964,65</b>

**Il referente del programma**

---

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2026/2028**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA  
(scheda B - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
83000330783202400002		83000330783		2024		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2025				No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No				
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto		
Forniture		15111200-1		DERRATE ALIMENTARI NELLE SCUOLE DI INFANZIA STATALE		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	ANGELA GATTO			24	No	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
83000330783202400008		83000330783		2024		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2026				No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No				
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto		
Servizi		90500000-2		SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	ROBERTA MARI			60	Si	
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
3.192.735,45	0,00	0,00	0,00	3.192.735,45	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
83000330783202400023		83000330783		2024		

Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2024		E94H22000280006			No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No				
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85312400-3			PNRR - SUB INVESTIMENTO 1.1.3 RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANGELA GATTO				30	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202400031		83000330783			2024	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No				
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		33000000-0			GESTIONE PROGETTO SAI COMUNE DI CASTROVILLARI PER IL TRIENNIO 2024/2026 - ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA PER 50 BENEFICIARI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima					36	No
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
773.229,20	0,00	0,00	0,00	773.229,20	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202400034		83000330783			2024	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No				
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Servizi		55512000-2			REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI CASTROVILLARI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANGELA GATTO				36	No
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
300.000,00	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione			Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
83000330783202500035		83000330783			2025	
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP			Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2025					No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale			Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No				
Settore		CPV			Descrizione dell'acquisto	
Forniture					FORNITURA DERRATE ALIMENTARI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI "RODARI" E "ASILO NIDO"	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento				Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	ANGELA GATTO				36	No
Stima dei costi dell'acquisto					Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.000,00	35.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento						
Codice ausa	Denominazione				Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Totale costi					Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
4.395.964,65	265.000,00	0,00	0,00	4.660.964,65	0,00	

**Il referente del programma**

---

**Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi  
2026/2028**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI  
(scheda C - Art. 37 D. lgs 36/2023)**

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
83000330783202400024	E94H2200027000 6	PNRR - SUB INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE ALLE FAMIGLIE E BAMBINI	0,00	1 Massima	
83000330783202400033		AFFIDAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - FONDI NON AUTOSUFFICIENZA	0,00	1 Massima	

**Il referente del programma**

---

## 17. Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2028</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.996.604,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.325.374,04	24.151.502,66	24.151.502,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.330.476,21	23.222.804,28	23.222.804,28
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.214.294,56	4.214.294,56	4.214.294,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.107.897,83	1.041.698,38	1.041.698,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-113.000,00</b>	<b>-113.000,00</b>	<b>-113.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	113.000,00	113.000,00	113.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.914.139,72	437.500,00	437.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	113.000,00	113.000,00	113.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	27.801.139,72	324.500,00	324.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00

<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

## VALUTAZIONI FINALI

La presente Relazione è stata predisposta in armonia con le novità introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. , con le nuove linee programmatiche di mandato approvate con delibera di c.c. n. 61 del 5 Novembre 2020 a seguito delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020 e successivo di ballottaggio del 4 e 5 ottobre.

Oggi registriamo le tante novità della concreta attuazione dei finanziamenti ottenuti per il PNRR nonché per fondi comunitari, nazionali e regionali grazie ad un lavoro costante e qualificato degli uffici comunali. Per come specificato nelle specifiche sezioni sono:

- efficientamento del villaggio scolastico per circa 1,7 milioni di euro;
- completati i lavori al laghetto della Pietà,
- sottoscritta la convenzione per 5,3 milioni di finanziamento del progetto Pon Città medie sud;
- definito il progetto del Cis per 1,7 milioni di recupero del fossato del Castello aragonese e del piazzale oltre che di Largo vescovado e piazzetta Civita Nova;
- consegnati i lavori di bitumazione delle strade cittadine per 3 milioni di euro,
- completato il documento del PSC da portare in consiglio comunale per l'approvazione entro l'estate 2025;
- avviati 4 progetti nell'ambito sociale;
- costituita l'associazione di Castrovillari Città Festival;
- avviato il progetto a favore di vittime di violenza "Eco non ha più voce" presso il Protoconvento Franceseano;
- aderito alla associazione Maria e Giuseppe Bonanata con le vittime di truffe che avrà sede nel palazzo di Città;
- in corso di esecuzione i lavori per scuola materna Porcione e nuovo nido comunale;
- completati quelli della mensa a Cammarata;
- completati quelli presso la palestra del villaggio scolastico,
- in esecuzione i lavori per la sistemazione della parte sud di Corso Garibaldi;
- in fase di completamento i lavori per la realizzazione di abitazioni per le donne vittime di violenza e per il dopo di noi nelle strutture di via Polisportivo e via Sibari;
- in funzione gli spazi della biblioteca per bambini intitolata "Aylan Kudri" a piano terra di palazzo Gallo;
- in appalto i lavori di completamento la procedura di aggiudicazione dell'agglomerato urbano di Castrovillari per il sistema depurativo per un importo di euro 24 milioni;
- in esecuzione i lavori di consolidamento del costone del Santuario della Madonna del Castello e completata la procedura per gli ulteriori 2,5 milioni di euro ottenuti con un finanziamento del Ministro dell'Interno per il consolidamento di ulteriori parti dello stesso costone;
- completati i lavori di sistemazione definitiva di Corso Calabria e bitumata;
- in fase di completamento i lavori di ristrutturazione dell'opificio di Pietrapiana che porterà alla creazione di un immobile con superficie coperta di 5.400 mq da destinare ad attività laboratoriali e spazio fieristico:
  - consegnato un nuovo scuolabus.

Si è sbloccata la procedura del PRU che porterà, finalmente, al completamento della scuola materna e della strada di via dello sport e di piazza Cittadinanza attiva.

Sicuramente la continua definizione delle procedure dei vari bandi ai quali si è partecipato porterà a continui aggiornamenti tanto del bilancio quanto del piano triennale delle opere pubbliche.

Le tariffe Tari, per come detto, sono aumentate per il notevole incremento dei costi di smaltimento e trasporto. Le tariffe dell'idrico sono determinate dal nuovo decreto Arrical.

Il nuovo bilancio non ha ridotto i servizi e, anzi, ne aggiunge ancora qualcuno in più in campo culturale, sociale, dei servizi scolastici.

Anche al cimitero, dopo la realizzazione dei 200 nuovi loculi, ne sono stati costruiti ulteriori 200 con lavori già iniziati.

E' stata costituita la comunità energetica e la nuova associazione di promozione turistica; il garante dei diritti dei detenuti e dei bambini.

Scelte strategiche, qualcuna anche avversata, confermano la nostra visione della città al cui raggiungimento si lavora con fermezza e determinazione. Per questo motivo capacità e passione non temono di essere scalfiti da disinformazione e ruoli di parte in grado di fare danno alla comunità ma opportunamente rintuzzati da una visione condivisa di città da chi ha avuto l'onere e l'onore, anche se ormai stanco per il lungo tempo trascorso alla guida della città che tanto ha dato, di esserne stato ancora una volta alla guida. Si amministra perseguendo l'interesse generale.

Castrovillari, 24/06/2025

Il Sindaco  
Avv. Domenico Lo Polito

## AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il .....-1-AGO-2025....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data .....-1-AGO-2025....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale

**Giuseppe Bonifati**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi     - 1 AGO 2025    

IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -

